



issr
sanmichele
arcangelo

GUIDA DELLO STUDENTE

2025

2026

Istituto Superiore
di Scienze Religiose
Metropolitane



issr
sanmichele
arcangelo



“Abitare i confini”

**Laurea
Triennale**

in Scienze Religiose

**Laurea
Magistrale**

in Scienze Religiose

L'ISSRR di Foggia è un centro accademico universitario collegato alla Facoltà Teologica Pugliese (Bari) per la formazione teologica culturale dei laici nella catechesi, nell'animazione dei gruppi ecclesiali e nell'insegnamento della religione cattolica.

**Formazione e
aggiornamento**

IRC, ECM, catechesi

Viale Colombo, 101 – 71121 Foggia
Tel. 0881.727469 - Cell. 329.8837208
segreteria@issr.foggia.it
direttore@issr.foggia.it
www.issr.foggia.it

“Il confine è il luogo migliore per acquisire conoscenza” (P. Tillich)

Gentili docenti e colleghi,
cari studenti e care studentesse,
amici e amiche,

anche quest'anno, come Comunità accademica dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose “S. Michele Arcangelo” di Foggia, ci accingiamo a lavorare tutti insieme per preparare e vivere un nuovo e impegnativo percorso.

Dalle parole iniziali di Paul Tillich, uno dei più importanti teologi del Novecento, fiero oppositore del nazismo che lo costrinse all'esilio, prendiamo spunto per coltivare il desiderio e l'auspicio di una continua crescita e di un continuo progresso in senso culturale, spirituale e comunitario.

Oggi più che mai siamo chiamati a riflettere sul significato e sul ruolo del limite, del margine, della soglia. Troppo spesso i *confini* sono vissuti o rappresentati come luoghi di chiusura, barriere da erigere contro ciò che è percepito come estraneo o minaccioso. Ma una visione autenticamente cristiana e teologica del confine ci invita a rovesciare questa logica: il confine non è una trincea, ma un luogo di rivelazione, di discernimento, di apertura.

Vorremmo, insieme, tra i banchi del nostro Istituto o immersi nella ricerca, imparare a comprendere il confine anzitutto come **luogo interiore**, esistenziale, dove si vive il confronto con sé stessi. È là dove ciascuno di noi si misura con la propria identità, con i propri limiti, ma anche con le proprie potenzialità. Nella Scrittura, è spesso nei luoghi di transizione e incertezza che Dio chiama e si manifesta: pensiamo ad Abramo, chiamato a lasciare Ur dei Caldei verso una terra promessa, o a Elia, nel silenzio di una grotta, mentre fugge da sé e ritrova Dio. Il confine è il luogo dove si abita la domanda, dove la verità non si impone, ma si cerca. In questo senso, il confine è anche un luogo formativo, spiritualmente fecondo, dove la persona è chiamata a diventare sé stessa.

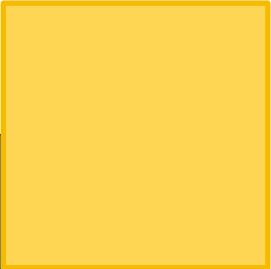
Ma il confine è anche **spazio dell'altro**, del volto che interpella, che chiede accoglienza, comprensione, relazione. Viviamo in società sempre più attraversate da dinamiche di pluralismo culturale, religioso, sociale. Il rischio è che la differenza venga percepita come distanza invalicabile. Eppure è proprio al confine che si realizza il dialogo autentico: non nell'assimilazione che uniforma e appiattisce, ma nel riconoscimento reciproco. La teologia è chiamata a una duplice fedeltà: alla verità del Vangelo e alla complessità del reale. Non possiamo fare teologia chiudendoci nelle nostre categorie, ma solo aprendoci — nel rigore e nell'umiltà — a ciò che accade nei crocevia della storia.

Ma il confine, e Tillich lo sapeva e spiegava bene, è soprattutto **luogo teologico**. Molte delle grandi teofanie della Bibbia avvengono in spazi di passaggio — nel deserto, sui monti, ai bordi delle città. È al confine che Dio si fa prossimo, non solo per abbattere i muri, ma per ricostruire ponti. Gesù stesso vive la sua missione “in uscita”, ai margini, tra pubblicani, stranieri, samaritani. E non è forse il dialogo interreligioso, oggi, uno dei principali confini teologici del nostro tempo? Come ha affermato il Concilio Vaticano II nella *Nostra aetate*, la Chiesa non rigetta nulla di ciò che è vero e santo nelle altre religioni, perché queste “riflettono spesso un raggio di quella Verità che illumina tutti gli uomini” (n. 2).

Con questi propositi e con gratitudine accogliamo soprattutto chi inizia questo percorso; impegniamoci tutti affinché nessuno rimanga indietro o si senta solo: sarà questo l'impegno che prenderemo. Questo annuario è un piccolo strumento che, speriamo, aiuti ad accorciare le distanze, dove troverete tutte le informazioni utili allo svolgimento delle attività: l'iscrizione, i piani di studi, gli orari delle lezioni e gli esami. Così i contatti dei docenti e della segreteria.

Buon anno accademico a tutti e a tutte!

Il Direttore
Prof. Emanuele Spagnolo



INFORMAZIONI GENERALI

L'Istituto Superiore di Scienze Religiose Metropolitano *San Michele Arcangelo* promosso e sostenuto dalle Diocesi della Metropoli di Capitanata, è un'istituzione accademica ecclesiastica eretta ai sensi del can. 821 del Codice di Diritto Canonico dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica ed è collegato accademicamente alla Facoltà Teologica Pugliese.

L'ISSRM è al servizio della vita ecclesiale, e ha come fine costitutivo ed essenziale la formazione alle scienze religiose, con particolare attenzione al versante dell'evangelizzazione, dell'inculturazione della fede, dell'insegnamento della religione cattolica, dell'animazione cristiana della società.

L'ISSRM persegue i suoi fini attraverso la formazione di livello accademico-scientifico nella fedeltà alla Tradizione e al Magistero della Chiesa, attraverso corsi, seminari di ricerca, convegni, pubblicazioni, attività volte all'approfondimento dei contenuti della dottrina cattolica, delle discipline filosofico-teologiche, delle scienze umane, in dialogo con la cultura contemporanea.

L'ISSRM è normato dall'*Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose* della CEC del 28 giugno 2008, dalla *Nota di ricezione dell'Istruzione* della CEI, dalla *Nota applicativa concernente i docenti stabili degli ISSR* della CEI del 29 luglio 2014, dallo Statuto e dal Regolamento interni.

AUTORITÀ ACCADEMICHE

Facoltà Teologica Pugliese

◆ Gran Cancelliere

Mons. Giuseppe Satriano
Arcivescovo Metropolitana di Bari - Bitonto

◆ Preside

Prof. Vito Mignozzi

◆ Segretario generale

Prof. Giorgio Nacci

Istituto Superiore di Scienze Religiose Metropolitano

◆ Moderatore

Mons. Giorgio Ferretti
Arcivescovo Metropolitana di Foggia-Bovino

◆ *Direttore*

Prof. Emanuele Spagnolo

OFFICIALI

◆ Segretaria

Sig.ra Sabrina Schiavone

◆ Economo

Dott. Alfonso Buonpensiero

◆ Presidente Consiglio per gli Affari Economici

Mons. Vincenzo D'Ercole

Docenti stabili

Prof. Giuseppe Germinario

Prof. Pasquale Infante

Prof. Luigi Lavecchia

Prof. Francesco Piazzolla

Prof. Emanuele Spagnolo

Rappresentanti dei docenti incaricati

Due docenti eletti in Assemblea docenti

Rappresentanti degli studenti

Due studenti eletti in assemblea studenti (uno per ciclo)

Membri di diritto

Mons. Giorgio Ferretti - Moderatore dell'Istituto

Prof. Vito Mignozzi - Preside della Facoltà

Sig.ra Sabrina Schiavone - Segretaria

ALLEGRETTI Donato

Area disciplinare: Teologia sistematica

e-mail: dondonall@libero.it

ANTONETTI Antonio

Area disciplinare: Scienze umane

e-mail: antonio.antonetti@live.it

BRUNO Domenico

Area disciplinare: Scienze umane

e-mail: dombruno1984@gmail.com

CAPUTO Michele

Area disciplinare: Teologia morale-pastorale

e-mail: michelecaputo88@libero.it

CATALANO Leonardo

Area disciplinare: Teologia morale-pastorale

e-mail: dleocat@yahoo.it

CHIFARI Giovanni

Area disciplinare: Discipline bibliche

e-mail: gvchifari@gmail.com

CIARCIELLO Giuseppe

Area disciplinare: Teologia morale-pastorale

e-mail: dongiuseppeciarciello@gmail.com

COLANGELO Lidya

Area disciplinare: Scienze umane

e-mail: lidyacolangelo@hotmail.it

D'APOLLO Maria Carmela

Area disciplinare: Scienze umane

e-mail: mariacarmela.dapollo@istruzione.it

DEL BUONO Alessandra*Area disciplinare: Teologia morale-pastorale**e-mail: sandradelbuono@libero.it***DI GIOVINE Arturo Gianluca***Area disciplinare: Filosofia**e-mail: gianlucadigiovine@libero.it***ESCOBAR Fernando***Area disciplinare: Scienze umane**e-mail: fescobar10@gmail.com***FERRO Matteo***Area disciplinare: Scienze umane**e-mail: ferrodonmatteo@live.it***FRISENNA Giovanni***Area disciplinare: Teologia sistematica**e-mail: frisennagiovanni@gmail.com***GERMINARIO Giuseppe***Area disciplinare: Teologia sistematica**e-mail: prof.patrologia@gmail.com***GUARINO Francesco***Area disciplinare: Scienze umane**e-mail: guarino.francesvo@gmail.com***ILLICETO Michele***Area disciplinare: Filosofia**e-mail: illicetomichele@libero.it***INFANTE Lorenzo***Area disciplinare: Discipline bibliche**e-mail: r.infante@unifg.it***INFANTE Pasquale***Area disciplinare: Teologia morale-pastorale**e-mail: infante2003@libero.it*

LAVANNA Roberto*Area disciplinare:* Scienze umane*e-mail:* robertolavanna@gmail.com**LAVECCHIA Luigi***Area disciplinare:* Teologia morale-pastorale*e-mail:* lavecchia.l@tiscali.it**LOTITO Alfonso Michele***Area disciplinare:* Scienze umane*e-mail:* alfonso.lotito@unifg.it**MISCIO Salvatore***Area disciplinare:* Teologia sistematica*e-mail:* misciototo@libero.it**PERCHINUNNO Michele***Area disciplinare:* Teologia morale-pastorale*e-mail:* micheleperchinunno68@gmail.com**PIAZZOLLA Francesco***Area disciplinare:* Discipline bibliche*e-mail:* donfrancescopiazzolla@gmail.com**PRISCO Ada***Area disciplinare:* Filosofia*e-mail:* adaraffaela.prisco@inwind.it**RIVIELLO Francesca***Area disciplinare:* Scienze umane*e-mail:* francesca.riviello@outlook.it**SANTAMARIA Matteo***Area disciplinare:* Scienze umane*e-mail:* matteosantamaria26@gmail.com**SANTORUFO Gennaro***Area disciplinare:* Scienze umane*e-mail:* rino.santoruvo@libero.it

SCARAMUZZI Domenico

Area disciplinare: Teologia sistematica

e-mail: scaradom@yahoo.it

SIMONE Sergio

Area disciplinare: Teologia sistematica

e-mail: sergiosimone87@gmail.com

SPAGNOLO Emanuele

Area disciplinare: Teologia sistematica

e-mail: donemanuele2011@hotmail.it

VAVALLE Gaetano

Area disciplinare: Filosofia

e-mail: gae.vavalle86@gmail.com



ORARI

La segreteria è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 15.30 alle 19.00.
Rimane chiusa nel mese di agosto.

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì secondo il seguente orario:

1 ^a ora	15.15 – 16.00
2 ^a ora	16.00 – 16.45
3 ^a ora	16.45 – 17.30
4 ^a ora	17.30 – 18.15

L'Istituto è convenzionato con la Biblioteca Diocesana (via G. Oberdan, 23), aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 12.00.
Rimane chiusa nel mese di agosto.

L'ISSRM offre un percorso accademico di primo e secondo ciclo. Il primo ciclo ha la durata di tre anni di studio, per un totale di 180 ECTS; il secondo ciclo ha la durata di due anni di studio, per un totale di 120 ECTS.

Al termine dei cicli la Facoltà Teologica Pugliese, che ha il compito di vigilare attentamente sul livello accademico e sul rispetto della Normativa, conferisce:

- per il primo ciclo, il titolo accademico di “Baccalaureato/Laurea in Scienze Religiose”
- per il secondo ciclo, il titolo accademico di “Licenza/Laurea Magistrale in Scienze religiose”.

Laurea/ Baccalaureato in Scienze Religiose

- *Durata:* tre anni accademici
- *Lezioni:* dal lunedì al venerdì
- *Titolo di studio richiesto:* Diploma di Scuola Media Superiore che consenta l'iscrizione ad Università Italiane
- *Titolo che si consegue:* Baccalaureato in Scienze Religiose

Laurea Magistrale/Licenza in Scienze Religiose

- *Durata:* due anni accademici
- *Lezioni:* dal lunedì al venerdì
- *Titolo di studio richiesto:* Baccalaureato/Laurea in Scienze Religiose
- *Titolo che si consegue:* Licenza in Scienze Religiose e specificazione dell'indirizzo

Ordine degli studenti

L'ISSRM è aperto a laici e religiosi che, forniti di regolare titolo di studio, idonei per la condotta morale, desiderino avere una qualificata preparazione nelle Scienze Religiose.

Gli Studenti si dividono in *ordinari*, *straordinari*, *uditori* e *ospiti*. Tutti devono osservare fedelmente le norme dell'ISSRM circa l'ordinamento generale e la disciplina – in primo luogo i programmi degli studi, la frequenza, gli esami – come anche tutte le altre disposizioni concernenti la vita dell'ISSRM. Essi, inoltre, partecipano alla vita dell'ISSRM nei modi determinati dallo Statuto.

Gli *Studenti ordinari* sono quelli che, aspirando ai gradi accademici rilasciati dalla FTP, frequentano tutti i corsi e le esercitazioni previste dal piano degli studi dell'ISSRM, con il regolare superamento dei relativi esami prescritti. Per essere ammesso come Studente ordinario al percorso di studio triennale è necessario aver conseguito il titolo di studio medio-secondario valido per l'accesso all'Università di Stato; per essere ammesso come Studente ordinario al ciclo di biennale è necessario essere in possesso del Baccalaureato o Laurea in Scienze Religiose.

Gli *Studenti straordinari* sono quelli che mancano del titolo prescritto per l'iscrizione, pur frequentando tutte le discipline o una buona parte di esse, e sostenendone gli esami. Per essere iscritto come Studente straordinario è necessario che lo Studente dimostri di aver idoneità a frequentare i corsi per i quali richiede l'iscrizione.

Gli Studenti straordinari non possono ottenere i gradi accademici ma possono chiedere un attestato di frequenza e, dopo il superamento dell'esame, l'attestazione del voto conseguito. Il *curriculum* di detti Studenti può essere valutato ai fini del passaggio a Studenti ordinari solo qualora, *in itinere*, lo Studente entrasse in possesso delle condizioni previste dall'articolo 21 dello Statuto.

Gli *Studenti uditori* sono coloro che, non volendo o non potendo conseguire i gradi accademici nell'ISSRM, desiderano frequentare qualche corso, in vista del rilascio del relativo Attestato di frequenza.

Gli *studenti ospiti* sono coloro che, non volendo conseguire i gradi accademici nell'ISSRM, desiderano frequentare qualche corso e sostenere il relativo esame, per un eventuale riconoscimento in un altro Istituto Superiore di Scienze religiose.

Gli Studenti che avendo completato la frequenza del *curriculum* degli studi, non hanno superato tutti gli esami e le altre prove previste entro la sessione invernale dell'anno accademico successivo, saranno iscritti al 1° anno *fuori corso*.

Per poter essere ammessi agli esami è necessario che lo Studente abbia seguito le lezioni con una frequenza non inferiore ai due terzi delle ore delle singole discipline.

Per gravi infrazioni di ordine disciplinare e morale, il Direttore può decidere di sospendere o dimettere uno Studente, dopo aver consultato il Consiglio d'Istituto. Il diritto alla difesa sarà comunque tutelato, anche mediante ricorso al Moderatore.

Uno studente può essere sospeso dal percorso accademico dal Direttore nel caso in cui verrà accertato che abbia commesso plagio nella redazione della Tesi triennale o Specialistica. Il plagio è

gravemente lesivo della proprietà intellettuale di un'opera altrui, se commesso nella presentazione di un elaborato finalizzato all'ottenimento del grado accademico. Esso riguarda soprattutto le produzioni definitivamente consegnate dallo studente come prova accademica, in particolare elaborati per il conseguimento del Baccalaureato in Scienze Religiose e della Licenza in scienze Religiose. Commettendo un plagio, uno studente viola i doveri di giustizia e di lealtà nei confronti dei Docenti e dei propri colleghi di studio, ma soprattutto viene meno allo scopo della formazione accademica, che punta all'onestà intellettuale, alla competenza autonoma di ricerca ed espressione e all'originalità del pensiero, al servizio della verità; incorre inoltre nelle sanzioni specifiche stabilite dalla Commissione disciplinare a norma dell'art. 20 del Regolamento.

■ Immatricolazioni e iscrizioni

Documenti per l'immatricolazione al corso triennale

- istanza redatta su apposito modulo da ritirare in segreteria o scaricare dal sito;
- diploma originale di maturità (anche da parte dei laureati);
Coloro che sono in possesso di un diploma quadriennale di maturità magistrale dovranno altresì presentare il certificato di frequenza dell'anno integrativo.
- (solo per i religiosi/e) nulla osta del superiore che autorizzi ad immatricolarsi all'Istituto;
- tre fotografie identiche formato tessera;
- ricevuta di avvenuto versamento della tassa di immatricolazione (prima rata);
- fotocopia di un documento di riconoscimento (da esibire unitamente all'originale);
- fotocopia del codice fiscale.

Documenti per l'iscrizione al corso triennale per gli anni successivi al 1°

- istanza redatta su apposito modulo da ritirare in segreteria o scaricare dal sito;
- ricevuta di avvenuto versamento della tassa di iscrizione;

Documenti per l'immatricolazione al corso biennale

- istanza redatta su apposito modulo da ritirare in segreteria o scaricare dal sito;
- titolo originale di Baccalaureato/Laurea triennale in Scienze Religiose;

- (solo per i religiosi/e) nulla osta del superiore che autorizzi ad immatricolarsi all'Istituto;
- tre fotografie identiche formato tessera;
- ricevuta di avvenuto versamento della tassa di immatricolazione (prima rata);
- fotocopia di un documento di riconoscimento (da esibire unitamente all'originale);
- fotocopia del codice fiscale.

Documenti per l'iscrizione al corso biennale per gli anni successivi al 1°

- istanza redatta su apposito modulo da ritirare in segreteria o scaricare dal sito;
- ricevuta di avvenuto versamento della tassa di iscrizione.

■ Esami di profitto

Le sessioni ordinarie di esame sono tre: invernale (gennaio/febbraio), estiva (giugno/luglio), autunnale (settembre).

Gli esami di profitto sono tenuti dal docente titolare del corso nei locali dell'ISSR Metropolitano.

Sono ammessi a sostenere l'esame gli studenti che risultano regolarmente iscritti, che hanno partecipato ad almeno due terzi delle ore di lezione e che si sono regolarmente prenotati nei termini stabiliti. Gli esami devono essere prenotati on-line entro una settimana dalla data fissata dalla propria PPS (Pagina personale Studente).

Della prova di esame viene redatto il *verbale* controfirmato dallo studente e dal docente.

La votazione di ogni esame è espressa in trentesimi. L'esame si ritiene superato a partire dalla votazione minima di 18/30. In casi di prova particolarmente brillante, al voto massimo di 30/30 si può aggiungere la *lode*, che vale un punto in più nel computo della media finale.

■ Esami di grado

A decorrere dal 1° semestre del III anno di corso per il Baccalaureato e dal 1° semestre del II anno di corso per la Licenza, ogni studente ordinario può concordare un tema di lavoro con uno dei Docenti del proprio corso di studi.

Per ogni anno accademico si hanno tre sessioni ordinarie per la discussione dell'esame finale: estiva, autunnale, invernale.

Mediante istanza, su apposito modulo, controfirmata dal Docente relatore, lo studente deposita in segreteria, entro sei mesi (le

scadenze sono riportate nel calendario accademico) dalla discussione, il titolo, lo schema e la bibliografia essenziale della tesi. Tale titolo rimane riservato per 5 anni solari e non può essere cambiato se non per intervenuti gravi motivi e a discrezione del Direttore.

La dissertazione deve avere un'estensione tra le 60.000 e le 100.000 battute, spazi inclusi – per il titolo triennale – e tra le 100.000 e le 150.000 battute, spazi inclusi – per il titolo biennale.

Per inoltrare istanza di discussione della tesi, lo studente deve essere in regola dal punto di vista amministrativo, di *curriculum* accademico e deve consegnare in segreteria 4 copie della dissertazione (3 copie in caso di Baccalaureato), controfirmate dal Relatore, almeno 40 giorni prima della discussione.

La discussione della dissertazione avverrà previo parere scritto del Relatore e del Correlatore - designato dal Direttore - comunicati almeno una settimana prima. Si svolgerà davanti ad una Commissione composta dal Direttore, dal Relatore, dal Correlatore e da un Commissario; in caso di Licenza presiederà il Preside della Facoltà Teologica Pugliese o suo Delegato.

Il voto finale è espresso in 110/110; il titolo si considera conseguito con la valutazione minima di 66/110. In casi di prova particolarmente brillante, al voto massimo di 110/110, la Commissione può aggiungere la *lode*.

Tasse accademiche 2025/2026

1° ciclo: Laurea Triennale /Baccalaureato - Studenti ordinari

immatricolazione	importi	scadenze
1 ^a rata	€ 250,00	all'atto dell'immatricolazione
2 ^a rata	€ 200,00	20 dicembre 2025
3 ^a rata	€ 200,00	28 febbraio 2026

iscrizione e 1° fc	importi	scadenze
1 ^a rata	€ 150,00	31 ottobre 2025
2 ^a rata	€ 200,00	20 dicembre 2025
3 ^a rata	€ 200,00	28 febbraio 2026

iscrizione dal 2° fc	importi	scadenze
1 ^a rata	€ 100,00	31 ottobre 2025
2 ^a rata	€ 200,00	20 dicembre 2025
3 ^a rata	€ 200,00	28 febbraio 2026

2° ciclo: Laurea Magistrale/ Licenza - Studenti ordinari

immatricolazione e iscrizione al 2° anno	importi	scadenze
1 ^a rata	€ 250,00	all'atto dell'immatricolazione (31 ottobre 2025 iscrizioni)
2 ^a rata	€ 200,00	20 dicembre 2025
3 ^a rata	€ 200,00	28 febbraio 2026

iscrizione fc	importi	scadenze
1 ^a rata	€ 150,00	31 ottobre 2025
2 ^a rata	€ 200,00	20 dicembre 2025
3 ^a rata	€ 200,00	28 febbraio 2026

Studenti uditori/ospiti

unica rata	importi	scadenze
1° corso	€ 75,00	all'atto dell'iscrizione
dal 2° corso	€ 50,00	singolo corso

Diritti di segreteria

Difesa tesi di Baccalaureato e ritiro del Titolo	€ 500,00
Difesa tesi di Licenza e ritiro del Titolo	€ 600,00
Attestato sostitutivo del Titolo accademico	€ 20,00
Duplicato libretto	€ 40,00
Certificato di Curriculum accademico	€ 40,00
Certificati generici	€ 20,00
Ricostruzione continuità accademica	€ 50.00 dal 1° al 3° anno € 20.00 dal 4° al 9° anno

More e ritardi

- **Iscrizione in ritardo:** € 50,00 da versare in aggiunta all'importo della rata dovuta. Per ritardi inferiori a giorni 10, la mora è ridotta a € 10,00.
- **Pagamento 2ª e 3ª rata in ritardo:** € 50,00 da versare in aggiunta all'importo della rata scaduta. Per ritardi inferiori a giorni 10, la mora è ridotta a € 10,00.

Modalità di pagamento

Versamento mediante bonifico intestato a: ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE "SAN MICHELE ARCANGELO" –

IBAN: IT12 V030 6909 6061 0000 0153 248;

oppure tramite MAV che verrà inviato per posta elettronica.

Riconoscimento dei Titoli

Il nostro Istituto rilascia titoli accademici attraverso l'accreditamento con la Facoltà Teologica Pugliese (Bari), la quale figura nell'elenco delle Facoltà ecclesiastiche autorizzate dalla Santa Sede conformemente a quanto stabilito all'art. 40 del Concordato Lateranense firmato tra la Santa Sede e la Repubblica Italiana.

In base alla legislazione vigente in Italia (art. 10 co. 2 della Legge 25 marzo 1985, n. 121, pubblicata nel Supplemento ordinario alla G.U. n. 85 del 10 aprile 1985, Decreto del Presidente della Repubblica 2 febbraio 1994 n. 175, pubblicato nella G.U. n. 62 del 16 marzo 1994 e Decreto del Presidente della Repubblica 27 maggio 2019 n. 63, pubblicato nella G.U. n. 160 del 10 luglio 2019), a seguito dell'Accordo di revisione del Concordato, i titoli accademici di **Baccalaureato e di Licenza oltre alla Teologia e alla Sacra Scrittura, anche il Diritto Canonico, la Liturgia, la Spiritualità, la Missiologia e le Scienze Religiose** sono riconosciuti dallo Stato Italiano. Lo studente deve presentare domanda, unitamente alla documentazione richiesta, presso il Ministero dell'Istruzione e del merito (MIUR), Ufficio IX, il quale, dopo conforme parere del Consiglio Universitario Nazionale, procederà al riconoscimento.

Di conseguenza per le discipline sopra indicate è necessario chiedere presso la Segreteria:

- per la Laurea triennale (Baccalaureato), il certificato con evidenza di almeno 180 crediti formativi (ECTS);
- per la Laurea magistrale (Licenza), il certificato con evidenza di almeno 120 crediti formativi (ECTS);

Perché i titoli accademici siano riconosciuti o presi in considerazione da Autorità accademiche delle Facoltà civili e da Enti civili è necessario:

- ✓ Recarsi presso il **Dicastero per la Cultura e l'Educazione**, (P.zza Pio XII n. 3, tel. 06 6988.4167; telefax 06 6988.4172) portando:
 - 1) l'originale del Diploma e una fotocopia;
 - 2) il certificato di tutti gli esami sostenuti con evidenza dei crediti formativi (ECTS);
 - 3) la richiesta del Superiore o del Vescovo della Diocesi competente (solo per i religiosi e i sacerdoti).
- ✓ Quindi occorre recarsi presso la **Segreteria di Stato della Santa Sede** (Palazzo Apostolico Vaticano, sotto il colonnato, lato destro, tel. 06 6988.3438/4438; telefax 06 6988.5088), con il Diploma e il certificato degli esami originali per ottenere l'autentica delle firme.
- ✓ In seguito occorre il visto dell'**Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede** (legalizzazione + eventuale dichiarazione di valore).
Consultare il seguente link:
<https://ambasantasedevaticano.esteri.it/it/servizi-consolari-e-visti/>
La prenotazione del servizio dovrà essere fatta a nome del possessore del titolo di studio.
- ✓ Consegnare i documenti con una domanda in carta semplice, presso il **Ministero dell'Istruzione e del merito (MIUR)**, Ufficio Equipollenze (Via Michele Carcani, 61, Roma, tel. 06 9772.6090).

Per l'insegnamento della religione cattolica, si precisa che, dal punto di vista accademico, è condizione necessaria conseguire la Laurea magistrale/Licenza in Scienze Religiose, ma che **non è necessario alcun riconoscimento civile**. Oltre a ciò, occorre frequentare il percorso di idoneità all'insegnamento predisposto dall'ufficio IRC diocesano.

<http://www.cimea.it/it/servizi/procedure-di-riconoscimento-dei-titoli/procedure-di-riconoscimento-dei-titoli-overview.aspx>

Approvazione dello scambio di Note Verbali sul riconoscimento dei titoli accademici pontifici nelle discipline ecclesiastiche

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

27 maggio 2019, n. 63

(Estratto dalla GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale – n. 160 del 10 luglio 2019, 1)

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'articolo 87 della Costituzione;

Visto l'articolo 10, paragrafo 2, primo comma, dell'Accordo tra la Repubblica italiana e la Santa Sede, firmato a Roma il 18 febbraio 1984 e ratificato con legge 25 marzo 1985, n. 121, il quale prevede che i titoli accademici in teologia e nelle altre discipline ecclesiastiche, determinate d'accordo tra le Parti, conferiti dalle facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti dallo Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 febbraio 1994, n. 175, recante approvazione dell'intesa Italia-Santa Sede per il riconoscimento dei titoli accademici pontifici, fatta a Roma e nella Città del Vaticano il 25 gennaio 1994;

Visto l'accordo intervenuto tra le Parti;

Visto l'articolo 2, comma 3, lettera i) della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Viste le comunicazioni rese dal Ministro per i rapporti con il Parlamento e la democrazia diretta ai Presidenti del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati in data 23 aprile 2019;

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 20 maggio 2019;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale e con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

Decreta:

Art. 1.

Piena e intera esecuzione è data allo scambio di Note Verbali tra l'Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede e la Segreteria di Stato - Sezione per i Rapporti con gli Stati - intervenuto in data 13 febbraio 2019, concernente il riconoscimento dei titoli accademici conferiti dalle facoltà approvate dalla Santa Sede.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 maggio 2019

MATTARELLA

CONTE,
*Presidente del Consiglio dei
ministri*

MOAVERO MILANESI,
*Ministro degli affari esteri e della
cooperazione internazionale*

BUSSETTI,
*Ministro dell'istruzione,
dell'università e della ricerca*

Visto, il Guardasigilli: BONAFEDE

Registrato alla Corte dei conti il 2 luglio 2019

*Ufficio controllo atti P.C.M., Ministeri della giustizia e degli affari esteri e della
cooperazione internazionale, reg.ne succ. n. 1403*

ALLEGATO

NOTA VERBALE

La Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati, porge distinti ossequi all'Eccellentissima Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede e, con riferimento allo scambio di Note Verbali tra la medesima Ambasciata e la Segreteria di Stato del 25 gennaio 1994 in «prima attuazione» dell'art. 10, n. 2, comma 1, dell'Accordo tra la Santa Sede e la Repubblica italiana del 18 febbraio 1984 che apporta modificazioni al Concordato lateranense, ha l'onore di proporre di integrare l'elenco delle altre discipline ecclesiastiche determinate d'accordo tra le Parti e di aggiornare le previste procedure di riconoscimento dei relativi titoli accademici, nei seguenti termini:

«Art. 1.

Le Parti concordano nel considerare discipline ecclesiastiche, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, n. 2, comma 1, dell'Accordo di revisione del Concordato del 18 febbraio 1984, ratificato con legge 25 marzo 1985, n. 121, a integrazione dello scambio di Note Verbali del 1994, oltre alla teologia e alla sacra scrittura, anche il diritto canonico, la liturgia, la spiritualità, la missiologia e le scienze religiose.

Art. 2.

I titoli accademici di baccalaureato e di licenza nelle discipline di cui all'art. 1, conferiti dalle facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti, a richiesta degli interessati, rispettivamente come laurea e laurea magistrale con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, su conforme parere del Consiglio universitario nazionale. Il riconoscimento è disposto con le modalità e alle condizioni già previste dalle summenzionate Note Verbali reversali del 1994, sostituendo alle annualità almeno 180 crediti formativi per la laurea e almeno 120 crediti formativi per la laurea magistrale».

La Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati, mentre resta in attesa di un cortese riscontro, coglie l'occasione per rinnovare all'Eccellentissima Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede i sensi della sua alta considerazione.

Dal Vaticano, 13 febbraio 2019

NOTA VERBALE

L'Ambasciata d'Italia presenta i suoi complimenti all'Eccellentissima Segreteria di Stato - Sezione per i Rapporti con gli Stati - e, con riferimento allo scambio di Note Verbali con codesta Segreteria di Stato del 25 gennaio 1994 in «prima attuazione» dell'art. 10, n. 2, comma 1, dell'Accordo tra la Santa Sede e la Repubblica italiana del 18 febbraio 1984 che apporta modificazioni al Concordato lateranense, ha l'onore di accettare da parte della Repubblica italiana la proposta di integrare l'elenco delle altre discipline ecclesiastiche determinate d'accordo tra le Parti e di aggiornare le previste procedure di riconoscimento dei relativi titoli accademici, nei seguenti termini:

«Art. 1.

Le Parti concordano nel considerare discipline ecclesiastiche, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, n. 2, comma 1, dell'Accordo di revisione del Concordato del 18 febbraio 1984, ratificato con legge 25 marzo 1985, n.

121, a integrazione dello scambio di Note Verbali del 1994, oltre alla teologia e alla sacra scrittura, anche il diritto canonico, la liturgia, la spiritualità, la missiologia e le scienze religiose.

Art. 2.

I titoli accademici di baccalaureato e di licenza nelle discipline di cui all'art. 1, conferiti dalle facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti, a richiesta degli interessati, rispettivamente come laurea e laurea magistrale con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, su conforme parere del Consiglio universitario nazionale.

Il riconoscimento è disposto con le modalità e alle condizioni già previste dalle summenzionate Note Verbali reversali del 1994, sostituendo alle annualità almeno 180 crediti formativi per la laurea e almeno 120 crediti formativi per la laurea magistrale».

L'Ambasciata d'Italia coglie l'occasione per rinnovare all'Eccellentissima Segreteria di Stato - Sezione per i Rapporti con gli Stati - i sensi della sua alta considerazione.

Roma, 13 febbraio 2019

IMPORTANTE:

Per gli adempimenti amministrativi necessari in vista del riconoscimento, si attendono indicazioni procedurali che saranno formulate dal tavolo tecnico costituito dal Dicastero per la Cultura e l'Educazione e dalla Conferenza Episcopale Italiana.



**Offerta formativa
e
Programmi dei corsi**

Primo ciclo
BACCALAUREATO o LAUREA in Scienze Religiose

Il corso di **Laurea triennale in Scienze Religiose** (o Baccalaureato) offre agli studenti una solida base filosofica, biblica e teologica per imparare a comprendere e interpretare le questioni fondamentali sull'uomo e sulla società alla luce della Rivelazione, per rispondere alle sfide pastorali e culturali della postmodernità.

Il piano di studi, elaborato in base all'*Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose* e al *Processo di Bologna*, prevede un curriculum di 180 ECTS (*European Credit Transfer System*) suddiviso in sei semestri. Ogni ECTS corrisponde a circa quindici ore d'impegno dello studente ripartite in ore di frequenza a lezioni frontali, ore di lavoro personale e ore di impegno nel contesto di esami.

Per favorire una esperienza accademica realmente significativa è raccomandata la frequenza alle lezioni. Sarà tuttavia possibile assentarsi per 1/3 delle stesse, e in casi particolari concordare con la direzione forme flessibili di frequenza online.

Include anche le premesse per le conoscenze e le abilitazioni necessarie alla successiva specializzazione.

Discipline suddivise per anno di corso

1° anno

Storia della Filosofia 1: antica e medievale (6 ECTS)

Storia della Filosofia 2: moderna e contemporanea (6 ECTS)

Introduzione alla Sacra Scrittura (6 ECTS)

Teologia fondamentale (6 ECTS)

Teologia morale fondamentale (6 ECTS)

Storia della Chiesa 1: antica e medievale (6 ECTS)

Antropologia ed etica (6 ECTS)

Pedagogia (3 ECTS)

Psicologia (3 ECTS)

Sociologia (3 ECTS)

Metodologia della ricerca (3 ECTS)

Seminario 1 (3 ECTS)

2° anno

Filosofia teoretica 1: logica, epistemologia e metafisica (6 ECTS)

Filosofia teoretica 2: gnoseologia e cosmologia (6 ECTS)

AT 1: Pentateuco e Libri storici (6 ECTS)

AT 2: Profeti e Libri sapienziali (6 ECTS)

Trinitaria (6 ECTS)

Cristologia (6 ECTS)

Teologia morale della persona (6 ECTS)

Storia della Chiesa 2: moderna e contemporanea (6 ECTS)

Patrologia (6 ECTS)

Seminario 2 (3 ECTS)

3° anno

NT 1 : Sinottici e Atti degli Apostoli (6 ECTS)

NT 2: Corpo Giovanneo (3 ECTS)

NT 3: Lettere paoline (6 ECTS)

Antropologia teologica ed Escatologia (6 ECTS)

Teologia Sacramentaria (6 ECTS)

Ecclesiologia e mariologia (6 ECTS)

Introduzione alla Liturgia (6 ECTS)

Teologia Spirituale (3 ECTS)

Diritto canonico (3 ECTS)

Seminario 3 (3 ECTS)

Lingua straniera – idoneità

Tesi finale (12 ECTS)

Storia della Filosofia 1: antica e medievale (6 ECTS)

Prof.ssa Ada PRISCO

Obiettivi formativi

Il corso di storia della filosofia mira a

- suscitare interesse verso l'indagine filosofica della realtà;
- rendere partecipata e critica l'esperienza del pensiero e del confronto;
- motivare alla conoscenza dei filosofi e delle scuole di pensiero dell'antichità e del medioevo;
- riscoprire l'attualità delle tematiche;
- familiarizzare con il linguaggio filosofico fondamentale.

Questioni e approcci relativi all'arco temporale interessato (VI sec. a.C./XIV sec. d. C.) sono proposti e per la conoscenza dei contenuti specifici e come pungolo per la messa in questione dell'esercizio personale del ragionamento e della interlocuzione.

Sono stimolati, inoltre, confronti trasversali fra pensieri appartenenti ad aree geografiche e a contesti culturali diversi.

Contenuti e articolazione del corso

Metodi dell'indagine filosofica

Impostazioni di studio e problematiche inerenti all'antichità

L'esercizio filosofico

Elementi nevralgici riguardanti:

i presocratici - Socrate - Platone – Aristotele - Neoplatonismo
Plotino - Le correnti ellenistiche – Agostino - Le principali scuole
filosofiche del medioevo - Tommaso

Lettura critica di pagine filosofiche

Confronti testuali

Metodo didattico

Lezioni frontali. Dialogo stimolato come metodo di conoscenza e di confronto

Bibliografia

Testi fondamentali:

- Emanuele Severino, *La filosofia dai Greci al nostro tempo. La filosofia antica e medievale*, Rizzoli, Milano 2004.
- Emanuele Severino, *Antologia filosofica. Dai Greci al nostro tempo*, Rizzoli, Milano 2005 (esclusivamente la parte prima dedicata alla filosofia antica e medievale).

Testi opzionali e di approfondimento:

- Giovanni Catapano, *Perché e come studiare la filosofia medievale*, in “Bollettino della Società Filosofica Italiana”, Nuova Serie n. 226, gennaio/aprile 2019, pp. 21-42, scaricabile all’indirizzo BOLLETTINO 226.pdf (sfi.it).

Modalità di valutazione finale

Colloquio orale

Storia della Filosofia 2: moderna e contemporanea (6 ECTS)

Prof. Gaetano VAVALLE

Obiettivi formativi

- Comprendere i concetti chiave e le trasformazioni del pensiero filosofico tra XVI e XIX secolo.
- Analizzare criticamente testi filosofici, sviluppando capacità di lettura, interpretazione e argomentazione.
- Riconoscere il ruolo della filosofia moderna nella formazione della cultura europea e nella nascita della modernità.
- Saper collegare le teorie filosofiche ai contesti storici, scientifici e culturali di riferimento.

- Sviluppare autonomia di giudizio e capacità di confronto tra diverse prospettive filosofiche.

Contenuti e articolazione del corso

Il corso si articola in tre moduli principali:

1. Il Rinascimento e la nascita della modernità: Giordano Bruno e la cosmologia infinita; la crisi dell'aristotelismo; la rivoluzione scientifica.
2. La filosofia della ragione e dell'esperienza: Cartesio e il razionalismo; Spinoza e il monismo; Leibniz e l'armonia prestabilita; Locke, Berkeley e Hume e l'empirismo.
3. L'Illuminismo e l'idealismo tedesco: Rousseau e la critica della civiltà; Kant e la rivoluzione copernicana della filosofia; Fichte, Schelling e Hegel: dalla soggettività all'assoluto.

Metodo didattico

- Lezioni frontali con presentazione e discussione dei testi fondamentali.
- Seminari di approfondimento su autori e temi specifici.
- Lavori di gruppo e presentazioni orali.
- Uso di materiali multimediali e risorse digitali.
- Tutoraggio e ricevimento studenti per chiarimenti e supporto allo studio.

Bibliografia

Testi fondamentali:

- Nicola Abbagnano e Giovanni Fornero, *La filosofia e l'esistenza*, voll. 2A/B

Testi opzionali e di approfondimento:

- Giordano Bruno, *De l'infinito, universo e mondi*
- René Descartes, *Meditazioni metafisiche*
- Baruch Spinoza, *Etica dimostrata secondo l'ordine geometrico*

- John Locke, *Saggio sull'intelletto umano*
- David Hume, *Ricerca sull'intelletto umano*
- Immanuel Kant, *Critica della ragion pura*
- G.W.F. Hegel, *Fenomenologia dello spirito*

Modalità di valutazione finale

Colloquio orale

Introduzione alla Sacra Scrittura (6 ECTS)

Prof. Francesco PIAZZOLLA

Obiettivi formativi

Un corso d'introduzione alla Sacra Scrittura deve poter offrire le linee guida generali per un approccio al testo sacro, tenendo presente la complessità e diversità degli scritti che compongono la Bibbia. Il presente corso si prefigge, dunque, di considerare alcune tematiche che saranno poi maggiormente approfondite nei corsi monografici di Sacra Scrittura

Contenuti e articolazione del

Capitolo primo: il testo biblico nella sua genesi e formazione, le traduzioni e recensioni della Bibbia.

Capitolo secondo: storia e storiografie bibliche.

Capitolo terzo: la geografia del territorio biblico.

Capitolo quarto: I generi letterari nella Bibbia.

Capitolo quinto: Il Giudaismo e le sue istituzioni socio-religiose.

Capitolo sesto: Gesù di Nazaret e il cristianesimo.

Capitolo settimo: La Bibbia come parola di Dio.

Capitolo ottavo: il canone dei libri biblici.

Capitolo nono: l'interpretazione della Bibbia nella storia.

Metodo didattico

Lezioni frontali

Bibliografia

Testi fondamentali:

- Grelot P., *Introduzione alla Bibbia*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1987;
- *Introduzione alle Scritture*, Interpretazione e temi teologici, a cura di Baldermann I., Westermann C., Gloege G., Dehoniane, Bologna 2011;
- *Guida di lettura dell'Antico Testamento*, a cura di Römer T. - Macchi J. D. - Niahn C., Dehoniane, Bologna 2007;
- Debergé P. -J. Nieuviarts, *Guida di Lettura del Nuovo Testamento*, Dehoniane, Bologna 2006;
- Mannucci V., *La Bibbia come parola di Dio*, introduzione generale alla sacra Scrittura, Queriniana, Brescia 2010.
- Schökel L. A., *La parola ispirata*, Paideia, Brescia 1987.
- Parmentier E., *La Scrittura viva*, guida alle interpretazioni cristiane della Bibbia, Dehoniane, Bologna 2007.
- Fabris R., *Interpretare e vivere oggi la Bibbia*, ripercorrendo i punti salienti dell'interpretazione della Bibbia nella chiesa, San Paolo, Cinisello Balsamo 1994.
- Merlo P. - Pulcinelli G., *Verbum Domini*. Studi e commenti sull'esortazione apostolica postsinodale di Benedetto XVI, Lateran University Press, Roma 2011.
- Idem, *Introduzione alla Sacra Scrittura*, EDB, Bologna 2022.
- Priotto M., *Il Libro della Parola. Introduzione alla Scrittura*, Elledici ed., Torino 2016.

Modalità di valutazione finale

Colloquio orale

Teologia fondamentale (6 ECTS)

Prof. Emanuele SPAGNOLO

Obiettivi formativi

- Conosce le coordinate dell'epistemologia e metodologia teologica e i contenuti fondamentali della Rivelazione.
- Acquisire una comprensione dei concetti teologici fondamentali: Teologia, Parola di Dio, Rivelazione, Tradizione, Ispirazione, Deposito della fede, Sviluppo dottrinale.
- Imparare ad orientarsi nella teologia e nelle scienze delle religioni utilizzando gli strumenti propri della ricerca recente, nel corretto rapporto tra Scrittura, tradizione e contemporaneità.

Contenuti e articolazione del corso

Prima parte: la teologia come scienza della salvezza; identità e metodo della teologia.

Seconda parte:

1. dall'apologetica alla teologia fondamentale; la Rivelazione escatologica di Dio in Gesù Cristo: la forma storica, l'AT e il NT, i vari modelli interpretativi, dalla *Dei Filius* alla *Dei Verbum*.
2. La risposta dell'uomo alla Rivelazione: la fede, le sue dimensioni, la sua credibilità.
3. Il luogo della trasmissione della Rivelazione e della fede: la Chiesa e la *traditio fidei*.

Metodo didattico

Lezione frontale; presentazione con slide; lettura di testi antologici.

Bibliografia

Testi fondamentali:

- TONIOLO, *Cristianesimo e verità. Corso di teologia fondamentale*, Ed. Messaggero, Padova 2013;
- B. MAGGIONI, *Impara a conoscere il volto di Dio nelle parole di Dio. Commento alla Dei Verbum*, Ed. Messaggero, Padova 2001.

Testi opzionali e di approfondimento:

- G. LORIZIO (a cura di), *Teologia fondamentale. Fondamenti* vol. 2, Città Nuova 2005;
- G. LORIZIO (a cura di), *Teologia fondamentale. Epistemologia* vol. 1, Città Nuova 2004;
- C. DOTOLÒ, *Teologia e postcristianesimo*, Queriniana 2017;
- M. NARO, *Introduzione alla teologia*, EDB 2020.

Modalità di valutazione finale

Colloquio orale

 Teologia morale fondamentale (6 ECTS)

Prof. Luigi LAVECCHIA

Obiettivi formativi

Lo studio della teologia morale fondamentale ha per finalità quello di porre ogni iniziato alla riscoperta della propria dignità di figli di Dio, al fine di poter rispondere positivamente, mediante la sequela, alla vocazione filiale in Cristo proposta dal Padre. La dignità dell'uomo è testimoniata da Dio stesso nella scelta della natura dialogica della sua relazione con l'uomo, ove, alla libera chiamata divina deve far seguito la libera risposta umana, di adesione o rifiuto, mediante cui il chiamato esprime l'impegno di sé nei confronti dell'interlocutore divino.

Contenuti e articolazione del corso

L'indagine che si andrà a condurre prenderà le mosse da alcune preliminari affermazioni atte a dimostrare la veste nuova della Teologia Morale, basata tutta sulla Sacra Scrittura e dignità della persona e, partendo dalla Parola rivelata, si proporrà di ripercorrere le varie tappe storiche fino ai nostri giorni, mettendo in risalto il movimento parabolico di fedeltà alla verità del messaggio morale consegnatoci da Cristo attraverso la Chiesa.

Si giungerà, poi, ad affrontare tematiche specifiche quali la Libertà, la Legge morale, la Coscienza, la Verità, il Peccato, la Conversione, sviluppate alla luce della Bibbia, della Tradizione e del Magistero. Di quest'ultimo, larga considerazione verrà data al documento precipuo di Teologia morale, la *Veritatis splendor*, ove confluiscono le indicazioni di un cammino di rinnovamento della stessa auspicato dal Vaticano II (O.T. 16), e dal quale parte l'impegno dell'attuale ricerca di approfondimento dei teologi morali, per fronteggiare la crisi in cui ancora versa la teologia morale.

Metodo didattico

Lezioni frontali

Bibliografia

Testi fondamentali:

- Fumagalli, *Spirito e libertà. Fondamenti di Teologia Morale*, Queriniana Brescia, 2022
- M. Chiodi, *Teologia Morale Fondamentale*, Queriniana Brescia, 2014;
 - Zuccaro, *Teologia morale Fondamentale*, Queriniana Brescia, 2013
- P. Carloti, *Teologia della morale cristiana*, EDB, Bologna 2016;
- M. Regini, *Vivere in Cristo. Una teologia morale fondamentale*, EDB, Bologna, 2018
- Bruno Fabio Pighin: *I fondamenti della teologia morale. Manuale di etica teologica*, EDB Bologna 2003.
- Guido Gatti: *Manuale di Teologia Morale*, LDC Torino, 2001.
- Giovanni Paolo II, Lettera enciclica *Veritatis splendor*, 1993.
- Pontificia Commissione Biblica, *Bibbia e morale. Radici bibliche dell'agire cristiano*. LEV, Città del Vaticano, 2008;
- R. Gerardi, *Teologia morale*, EDB, Bologna 2016.

Testi opzionali e di approfondimento:

Dispense del docente

Modalità di valutazione finale

Colloquio orale

Storia della Chiesa 1: antica e medievale (6 ECTS)

Prof. Fernando ESCOBAR

Obiettivi formativi

- 1- Comprendere lo sviluppo storico della Chiesa dalle origini al tardo Medioevo, con particolare attenzione ai contesti culturali, politici e religiosi nei quali si è inserita e ha operato.
- 2- Individuare le principali figure, movimenti e istituzioni ecclesiali che hanno segnato la vita della Chiesa antica e medievale, riconoscendone il contributo alla formazione della coscienza cristiana e alla configurazione della Chiesa nel tempo.
- 3- Acquisire un metodo critico e teologico nell'approccio alle fonti storiche ed ecclesiastiche, imparando a collocare eventi e testi nel loro contesto e a valutarne la portata ecclesiale e culturale.

Contenuti e articolazione del corso

1. Il contesto greco-romano e le origini del cristianesimo
2. La Chiesa apostolica e la sua prima organizzazione
3. Le persecuzioni e il martirio: testimonianza e identità
4. I Padri apostolici e l'inizio della teologia cristiana
5. Le eresie dei primi secoli e la risposta della Chiesa
6. I grandi Concili ecumenici del primo millennio (Nicea, Costantinopoli, Efeso, Calcedonia)
7. Costantino e il rapporto Chiesa-Impero
8. La figura e l'opera dei Padri della Chiesa (Agostino, Ambrogio, Gregorio Magno, ecc.)
9. Il monachesimo: origini, diffusione e incidenza storica
10. La Chiesa nel tempo delle invasioni barbariche
11. La riforma gregoriana e la lotta per le investiture
12. Il cristianesimo nell'Europa medievale: vescovi, ordini religiosi, vita ecclesiale

13. Crociate, pellegrinaggi e missioni
14. La nascita delle università e la scolastica medievale
15. La crisi del XIV secolo: papato ad Avignone, scisma, fermenti di riforma

Metodo didattico

Il corso si svolge prevalentemente in lezioni frontali, con l'ausilio di presentazioni e schede tematiche per favorire la comprensione dei contesti storici. Saranno proposte letture guidate di fonti storiche e testi dei Padri della Chiesa, con momenti di discussione in aula per stimolare l'analisi critica. Alcuni temi verranno approfonditi con schede di lettura individuale (brevi testi o capitoli di manuali e saggi), da discutere in forma seminariale.

Bibliografia

Testi fondamentali:

- Giorgio Jossa, *Cristianesimo antico. Dalle origini al Concilio di Nicea*, Carocci, Roma 2013.
- Emanuela Prinzivalli (a cura di), *Storia del cristianesimo. I. L'età antica (secoli I-VIII)*, Laterza, Roma-Bari 2020.
- Marina Benedetti (a cura di), *Storia del cristianesimo. II. L'età medievale (secoli VIII-XV)*, Laterza, Roma-Bari 2020.

Testi opzionali e di approfondimento:

- Giuseppe Alberigo – Hubert Jedin (a cura di), *Storia della Chiesa*, vol. 1-2, Jaca Book (vol. 1: *L'età antica*; vol. 2: *L'età medioevale*).
- Antonio Quacquarelli (a cura di), *I Padri apostolici. Traduzione, introduzione e note*, Collana Testi patristici, Edizioni Città Nuova, Roma 1998, pp. 424
- Jacques Le Goff, *Il Medioevo. Alle origini dell'identità europea*, trad. di Giovanni Ferrara degli Uberti, Laterza, Roma-Bari 2006, pp. 126

Modalità di valutazione finale

La valutazione finale sarà basata su un colloquio orale.

Antropologia ed etica (6 ECTS)

Prof. Michele ILLICETO

Obiettivi formativi

Il corso si articola in due parti: una dedicata all'antropologia filosofica e l'altra ad alcune questioni di etica filosofica. Sia per l'antropologia che per l'etica, il corso seguirà due direttrici: una teoretica e sistematica e l'altra storica. La prima affronterà le questioni e le problematiche relative alle strutture proprie dell'uomo e alle varie dimensioni coinvolte nell'etica. La seconda analizzerà dal punto di vista storico le varie filosofie e i vari autori che, di volta in volta, verranno chiamati in causa per definire i caratteri propri sia dell'essere umano che dell'etica.

Contenuti e articolazione del corso

Prima parte: lineamenti di antropologia filosofica

- 1) Aspetti introduttivi: la domanda antropologica
- 2) La condizione umana nei suoi caratteri costitutivi. Aspetti fondativi
- 3) La condizione dell'uomo nella postmodernità

Seconda parte: elementi di etica filosofica

- 1) Dall'antropologia all'etica: la libertà, il fine, il bene, la felicità, la fallibilità
- 2) I fondamenti dell'etica
- 3) Etica filosofica ed etica teologica
- 4) Modelli di etica riletti in chiave antropologica (breve analisi storica di alcuni modelli)
- 5) La critica all'etica in Hume e Nietzsche
- 6) Etica laica e etica religiosa
- 7) Etica e alterità in E. Levinas

Metodo didattico

Lezioni frontali

Bibliografia

Testi fondamentali:

- M. Illiceto, *La persona. Dalla relazione alla responsabilità. Lineamenti di ontologia relazionale*, Pacilli Editore, 2014
- M. Illiceto, *Amore. Variazioni sul tema*, Pacilli Editore, 2018
- M. Illiceto, *Dialogo sulla morte*, Edizione Messaggero, 2000
- M. Illiceto, *All'ombra delle tue ali. In dialogo con Dio in un mondo senza Dio*, Pacilli Editore, 2022.
- J. Alfaro, *Dal problema di Dio al problema dell'uomo*, Queriniana, Brescia 1991.
- Platone, *Tutti i dialoghi*, Bompiani, 2006.
- Aristotele, *Etica nicomachea*. Bompiani, 2000.
- Pascal, *I pensieri*. Bompiani, 2000
- Agostino di Ippona, *Le confessioni*.
- Dispense del professore su Cusano, Agostino, Hume, Camus e Sartre
- Articoli del prof. Illiceto dalla Rivista di Scienze religiose di Molfetta.
- G. Reale, *Corpo, anima e salute. Il concetto di uomo in Omero e Platone*, Cortina Editore, 1999
- G. Reale, *Socrate. Alla scoperta della sapienza umana*, La Nave di Teseo, 2019
- U. Galimberti, *L'ospite inquietante. Il nichilismo e i giovani*, Feltrinelli 2008.
- U. Galimberti, *Psiche e techne. l'uomo nell'età della tecnica*, Feltrinelli, 2016.
- E. Levinas. *Umanesimo dell'altro uomo*, Il Nuovo Melangolo, 1999.

Testi opzionali e di approfondimento:

Altri suggerimenti bibliografici per approfondimenti e percorsi personali di studio saranno indicati durante il corso, come ad es. testi di A. Camus, J.P. Sartre, M. Heidegger, E. Stein, S. Weil.

Modalità di valutazione finale

Colloquio orale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di promuovere l'acquisizione dei fondamenti teorico-concettuali e del linguaggio scientifico della pedagogia; attraverso l'analisi delle principali teorie pedagogiche contemporanee, l'insegnamento è volto sostenere l'acquisizione di una conoscenza capace di confrontarsi criticamente con l'attuale panorama educativo e formativo.

Contenuti e articolazione del corso

I fondamenti epistemologici della pedagogia generale

Le strutture, i profili e gli spazi dell'agire educativo.

La relazione educativa e la competenza emotiva.

I fondamenti epistemologici della pedagogia generale.

I modi e gli strumenti dell'intervento educativo.

I significati dell'educazione in rapporto alla riflessione contemporanea.

I cambiamenti della e nella scuola italiana, sia dal punto di vista normativo che metodologico.

Le teorie dell'istruzione e della formazione ed alcuni tra i pedagogisti dalla nascita dell'idea di educazione alle teorie di studiosi del '900: L'Aretè greca; l'educazione a Roma e Quintiliano; Comenio; Rousseau; Dewey e l'attivismo; Montessori; Lorenzo Milani e Paulo Freire.

Metodo didattico

- Lezioni frontali
- utilizzo di materiale digitale,
- debate

Bibliografia

Testi fondamentali:

- S. Kanizsa e A. M. Mariani, *Introduzione alla pedagogia generale*, Pearson, 2020
- F. Cambi, *Le pedagogie del novecento*, Bari, Laterza

Testi opzionali e di approfondimento:

- -Freire P. (1973), *L'educazione come pratica della libertà. I fondamenti sperimentali della "pedagogia degli oppressi"*, Milano, Arnoldo Mondadori, 1974, 2^a.
- -Freire P. (2002), *La pedagogia degli oppressi*, Torino, EGA.

Modalità di valutazione finale

Colloquio orale

Psicologia (3 ECTS)

Prof.ssa Francesca RIVIELLO

Obiettivi formativi

Conoscenze: comprensione dei fondamenti della psicologia

Abilità: analisi critica di una situazione problematica, comunicazione efficace

Contenuti e articolazione del corso

Origini e sviluppi della psicologia scientifica- Sensazione e percezione-

Coscienza-Apprendimento-Memoria-Comunicazione -Motivazione-

Emozioni-Cognizione Sociale-intelligenza

Metodo didattico

Lezione frontale

Discussione di gruppo

Progettazione e analisi di un problema

BibliografiaTesti fondamentali:

- - L. ANOLLI, P. LEGRENZI *Psicologia generale*, Il Mulino, 2012
- Slides presentate a lezione

Testi opzionali e di approfondimento:

- S. FREUD, C. GALASSI (curatore), *Psicopatologia della vita quotidiana*
- C. CORNOLDI, R. DE BENI, *Vizi e virtù della memoria. La memoria nella vita di tutti i giorni* - Nuova edizione

Modalità di valutazione finale

Colloquio orale

Sociologia (3 ECTS)

Prof. Roberto LAVANNA

Obiettivi formativi

Il corso di Sociologia vuole fornire un'introduzione storico-teorica della sociologia dando spazio ai principali modelli di interpretazione e lettura dei fenomeni sociali, sia seguendo la visione d'insieme della società che indirizza e determina le azioni individuali sia seguendo la visione individualistica per cui, al contrario, la società è il risultato delle azioni individuali.

I risultati attesi dell'apprendimento sono i seguenti:

- conoscenza dei principali concetti della Sociologia;
- uso dei caratteristici ragionamenti della sociologia per la comprensione delle trasformazioni sociali;
- capacità di esprimere giudizi critici sulle potenzialità dei concetti sociologici;
- capacità di comunicazione sulle conoscenze acquisite con sufficiente padronanza del linguaggio sociologico;
- capacità di saper operare autonomamente e/o in gruppo nell'analisi di studi di caso.

Contenuti e articolazione del corso

Contenuti:

1. Elementi di Sociologia.
2. La prospettiva storica della Sociologia.

3. Cultura e mondo sociale.

4. La ricerca sociologica.

Articolazione del corso:

MODULO 1 – Introduzione alla Sociologia

- Cos'è la Sociologia
- Origini storiche e padri fondatori (Comte, Durkheim, Marx, Weber, ...)
- Il rapporto tra individuo e società

MODULO 2 – Cultura e società

- Cultura, norme e simboli
- Etnocentrismo e relativismo culturale
- Le rivoluzioni (scientifica, francese, industriale)

MODULO 3 – METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE

- Metodi qualitativi e quantitativi
- Tecniche di osservazione e intervista
- Questionari e analisi dei dati

Metodo didattico

- Lezioni frontali
- Discussioni guidate
- Analisi di caso
- Attività di gruppo e lavori pratici

Bibliografia

Testi fondamentali:

- F. FERRAROTTI, *Trattato di sociologia*, UTET, 1991

Un testo a scelta tra:

1. P. RESTA, *Di Terra e di Mare – Pratiche di appartenenza a Manfredonia*, Armando Editore, Roma, 2009.
2. M. AUGÉ, *Un etnologo nel metrò*, Elèutera, 2023.
3. G. DE RITA, *Il lungo Mezzogiorno*, Laterza, 2020.

Modalità di valutazione finale

Colloquio orale

Metodologia della ricerca (3 ECTS)

Prof. Matteo FERRO

Obiettivi formativi

Fornire gli strumenti necessari per pianificare, condurre e analizzare una ricerca, elementi fondamentali per la stesura di un elaborato.

Contenuti e articolazione del corso

Il corso si articola attraverso la presentazione generale (come impostare una pagina) e come fare una citazione (volume, dizionario, articolo, rivista, documenti del Concilio, magistero...).

Metodo didattico

Lezioni frontali ed esercitazioni.

Bibliografia

Testi fondamentali:

Vademecum della Facoltà Teologica Pugliese

Modalità di valutazione finale

Colloquio orale e verifica degli elaborati.

Filosofia teoretica 1: logica, epistemologia e metafisica (6 ECTS)

Prof. Arturo Gianluca DI GIOVINE

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire agli studenti le conoscenze teoretico-filosofiche quali strumenti utili per la ricerca della Verità e l'analisi critico-riflessiva sul rapporto tra fede e ragione. Inoltre, il corso, si propone di riflettere, sul "posto" della metafisica nel tempo in cui la conoscenza pare identificarsi con quella, efficace, del sapere tecnico-scientifico

Contenuti e articolazione del corso

Durante il corso verranno analizzate i seguenti temi:

- la Metafisica: riproposizione delle tematiche riguardanti la metafisica classica, ossia la riflessione sulle realtà prime e fondamentali, sull'oggetto del filosofare in quanto tale, l'origine del conoscere e l'impianto teoretico-razionale che permette l'attività del conoscere stesso.
- La Logica: analisi delle tematiche riguardanti la logica classica, la distinzione delle scienze e la centralità della logica con i suoi metodi di ragionamento.
- L'Ontologia: analisi e riflessione sul rapporto tra l'Essere, la Verità e la Trascendenza.
- L'Epistemologia: analisi e studio dei criteri e dei limiti della conoscenza scientifica e dei principali aspetti riguardanti il dibattito epistemologico

Metodo didattico

Lezioni frontali

Bibliografia

Testi fondamentali:

- Cacciari, M. (2023). Metafisica concreta. Roma: Adelphi.
- Giovanni Paolo II (1998). Fides et ratio. Roma: Edizioni Paoline.

Testi opzionali e di approfondimento:

- Weil, S. (1999). La Grecia e le intuizioni precristiane. Roma: Borla.
- Dispense a cura della cattedra.

Modalità di valutazione finale

Colloquio orale

Filosofia teoretica 2: gnoseologia e cosmologia (6 ECTS)

Prof. Arturo Gianluca Di Giovine

Obiettivi formativi

Il corso di Filosofia Teoretica II intende analizzare, esaminare e riflettere sul rapporto tra l'inizio del conoscere, il puro apparire delle cose, l'origine del cosmo e l'origine della Vita. Inoltre, il corso, si propone di riflettere sulla dimensione unitaria, ecologica e includente del Vivente, esaminando l'importanza planetaria della fraternità.

Contenuti e articolazione del corso

Il corso di Filosofia Teoretica II prevede l'analisi e la riflessione storico-teologico-filosofica sulla Creazione. La riflessione, successivamente, riguarderà l'ambito della vita, nella sua componente ecologica e complessa, concentrando la riflessione sull'importanza della cura della casa comune e delle relazioni fraterne.

Metodo didattico

Lezioni frontali

Bibliografia

Testi fondamentali:

- Francesco. (2020). Fratelli tutti. Milano:Edizioni San Paolo.
- Francesco. (2015). Laudato si'.Milano:Edizioni San Paolo.
- Moltmann, J. (1986). Dio nella Creazione. Dottrina ecologica della Creazione. Brescia:Queriniana.

Testi opzionali e di approfondimento:

- Dispense a cura della cattedra.

Modalità di valutazione finale

Colloquio orale

AT 1: Pentateuco e Libri storici (6 ECTS)

Prof. Lorenzo INFANTE

Obiettivi formativi

Lo studente deve conoscere il contesto storico, geografico e sociale in cui si sviluppò la Torah. Inoltre dovrà essere informato sulle ipotesi critiche più recenti sulla formazione letteraria del Pentateuco ed essere messo in contatto con le pagine più significative dei singoli libri che compongono il Pentateuco stesso.

Contenuti e articolazione del corso

Il corso si articolerà in due parti: nella prima verranno presentate le linee fondamentali della storia del popolo ebraico fino al periodo maccabaico, le coordinate geografiche della terra d'Israele nell'ambito della mezzaluna fertile e le principali ipotesi sulla formazione del Pentateuco. Nella seconda parte gli studenti verranno posti a confronto con testi di ciascuno dei libri della Torah che permetteranno loro la conoscenza diretta della teologia biblica.

Metodo didattico

Lezioni frontali

BibliografiaTesti fondamentali:

- G. Cappelletto, *In cammino con Israele. Introduzione all'Antico Testamento*, vol. I, Edizioni Messaggero, Padova 2016 (settima edizione riveduta e ampliata)

Modalità di valutazione finale

Colloquio orale

Obiettivi formativi

1. Offrire un'introduzione generale agli scritti dei profeti biblici, in particolare ai testi di quelli che l'Ebraismo e la Chiesa cristiana hanno da sempre considerato come i profeti maggiori.
2. Offrire un'introduzione generale agli scritti apocalittici ed in particolare al libro di Daniele.
3. Fornire una presentazione globale degli Scritti sapienziali e dei Salmi.
4. Di ciascuno di questi ambiti di ricerca verranno effettuati saggi di esegesi.

Contenuti e articolazione del corso

I Profeti

1. Vocazione e missione dei profeti
2. Osea, introduzione

Esegesi: Os 1-3

3. Isaia, introduzione

Esegesi: Vocazione: Is 6

Libro dell'Emmanuele: Is 7; 8,23b-9,6; 11,1-9

4. Geremia, introduzione

Esegesi: Vocazione: Ger 1,4-19

La nuova alleanza: Ger 31,31-34

5. Deuteroisaia, introduzione

Esegesi: Il servo di YHWH

La Sapienza

1. I saggi in Israele e loro ruolo
2. La Sapienza personificata

Esegesi: Giobbe 28: inaccessibilità della Sapienza

Proverbi 8: discorso della Sapienza

Siracide 24: discorso della Sapienza

3. Il Cantico e il decalogo dell'amore

Esegesi: Ct 8,6-7

4. I Salmi, introduzione

Esegesi: Salmo 2

Metodo didattico

Lezioni frontali

Bibliografia

- G. Cappelletto – M. Milani, *In ascolto dei profeti e dei sapienti. Introduzione all'Antico Testamento II*, Messaggero, Padova 2015

Modalità di valutazione finale

Colloquio orale

Trinitaria (6 ECTS)

Prof. Domenico Scaramuzzi

Obiettivi formativi

Al termine del corso, lo studente dovrà essere in grado di manifestare le seguenti competenze:

- conoscenza dei contenuti fondamentali relativi al Mistero del Dio uno e trino;
- consapevolezza del Dio uno e trino come realtà che incide sulla storia e sul vissuto degli uomini come riferimento decisivo per l'esistenza della creatura;
- testimonianza più coraggiosa e annuncio fedele alla Divina Rivelazione.

Contenuti e articolazione del corso

Introduzione - La situazione della fede trinitaria e della dottrina sulla Trinità; la rivelazione della Trinità e l'esperienza umana.

- I. Verso una teologia comunionale della Trinità: Il fondamento e i problemi principali della teologia della Trinità. Il rapporto tra unità e pluralità (trinitaria) in Dio
- II. Storia della teologia trinitaria. Situazioni storiche della concezione trinitaria di persona nella Chiesa primitiva. Sviluppo della concezione trinitaria di persona: persona come “unicità” e persona come “relazionalità” (Dio come interpersonalità). La svolta della comprensione relazionale della persona in Agostino: unica essenza divina e tre persone che si distinguono
- III. La Trinità come centro e chiave ermeneutica della fede cristiana. La comprensione del Creatore e della creazione. La fede trinitaria alla luce della Rivelazione biblica. Il “dramma trinitario”: il peccato e il rifiuto della *communio*; la realizzazione definitiva della *communio* tramite Gesù Cristo; la realizzazione dell’evento della redenzione
- IV. Il sacramento della *koinōnía* trinitaria: dall’esperienza della Trinità all’elaborazione del dogma. La Chiesa come *communio*. La Chiesa come *missio*. Ministero e costituzione della Chiesa nella luce della Trinità. *Communio Sanctorum in Communionem Trinitatis*
- V. Il Dio uno e trino e l’unità del genere umano. Trinità come ispirazione: medesima origine dell’individualità e della socialità. Le religioni dell’umanità e la fede trinitaria dei cristiani. La necessità di un dialogo tra le religioni. I “luoghi” di esperienza della Trinità. Maria e la Trinità. Trinità e inculturazione. Trinità e vita consacrata. Trinità e dialogo ecumenico

Metodo didattico

Lezioni frontali

Bibliografia

Testi fondamentali:

D. Scaramuzzi, *Il Dio Plurale*

Modalità di valutazione finale

Colloquio orale

Cristologia (6 ECTS)

Prof. Sergio SIMONE

Obiettivi formativi

A partire dalla domanda: “Chi è dunque costui, al quale anche il vento e il mare obbediscono?” (Mc 4,41) il corso adopererà una precisa metodologia al fine di pensare teologicamente il mistero di Cristo. Infatti lo studio si propone di recuperare il rapporto dialettico tra la gesuologia e la cristologia: da una parte lo studio del dato storico permetterà di ricostruire l’ambiente sociale, religioso e culturale in cui si muoveva e operava Gesù di Nazareth; dall’altra, alla luce della Pasqua, si delinea l’identità cristologica del Figlio di Dio e Salvatore supportata dalle definizioni dogmatiche formulate dal magistero e approfondite dalla teologia.

Contenuti e articolazione del corso

Indicazioni metodologiche ed ermeneutiche. Cos’è e perché la cristologia? Una o più cristologie?

Gesù di Nazareth (il Gesù terreno nel suo ambiente storico-culturale)

Il Cristo alla luce della Pasqua (le formulazioni cristologiche delle prime comunità)

La riflessione cristologica nella vita della Chiesa (i Simboli e le definizioni)

Proposta di soteriologia cristologia (il Salvatore e il Redentore)

Sviluppi e prospettive del mistero di Cristo per il contesto attuale (l’Incarnazione, la Croce, la Gloria)

Metodo didattico

Lezioni frontali con l’ausilio di schemi e possibilità di dialogo in aula

Bibliografia

Testi fondamentali:

R. Penna, *I ritratti originali di Gesù il Cristo. Inizi e sviluppi della cristologia neotestamentaria*, vol. I, Cinisello Balsamo (Mi) 2010; E. Durand, *Gesù contemporaneo. Cristologia breve e attuale*, Brescia, 2020.

Testi opzionali e di approfondimento:

Saranno fornite ulteriori indicazioni bibliografiche durante lo svolgimento del corso.

Modalità di valutazione finale

Colloquio orale

Teologia morale della persona (6 ECTS)

Prof. Michele CAPUTO

Obiettivi formativi

Il corso, in dialogo con la Scrittura, con il Vaticano II e con il mondo contemporaneo, si propone di illustrare l'altezza della vocazione cristiana e l'impegno per il credente di portare frutto, nella carità, per la vita del mondo (cf. OT, n. 16). In particolare, come indicato nei contenuti, si svilupperanno i temi principali della morale sessuale e familiare. Inoltre, si curerà una breve introduzione all'etica della vita, la bioetica, e ai suoi argomenti di maggiore rilevanza nella nostra società pluralista. L'intero corso affronterà tutte le questioni che si propone di studiare attraverso un approccio metodologico preciso, quello pastorale.

Contenuti e articolazione del corso

Introduzione. Cristologia, antropologia e morale: i presupposti della ricerca

Prima parte. Il matrimonio: chiamata di Dio e risposta dell'uomo (chiamati a diventare sposi nel Signore; il sacramento del matrimonio; la risposta del cristiano: indissolubilità del patto e fedeltà creativa; la Chiesa di fronte ai legami spezzati)

Seconda parte. Amore coniugale e sessualità (scelti per essere santi e immacolati nella carità; amore coniugale e sessualità nella nostra tradizione; antropologia dell'amore e della sessualità; per un discorso etico sulla sessualità e l'amore; temi di morale sessuale)

Terza parte. La fecondità del matrimonio (chiamati alla fecondità; amore e procreazione: storia di un dibattito; la procreazione responsabile dalla *Gaudium et spes* all'*Humanæ vitæ*; portare frutto nella complessità: indicazioni pastorali)

Quarta parte. Breve introduzione alla bioetica

Metodo didattico

Lezioni frontali e qualche sessione di *cooperative learning*

Bibliografia

Testi fondamentali:

- Dianin G., *Matrimonio, sessualità, fecondità. Corso di morale familiare*, Messaggero, Padova 2021.
- Per la quarta parte, quella relativa alla bioetica, il materiale sarà indicato e fornito dal docente durante le lezioni.

Testi opzionali e di approfondimento:

- Faggioni M. P., *Sessualità, matrimonio, famiglia*, EDB, Bologna 2024³.
- Faggioni M. P., *La vita nelle nostre mani. Manuale di bioetica teologica*, EDB, Bologna 2016⁴.
- Thévenot X., *Breve introduzione alla bioetica. Quando la vita comincia e quando finisce*, Queriniana, Brescia 2016.

Modalità di valutazione finale

L'esame si svolgerà attraverso un colloquio orale sugli argomenti trattati.

Obiettivi formativi

- Conoscenza della Storia della Chiesa moderna e contemporanea.
- Abilità di analisi e interpretazione di fonti tradotte e commentate.

Contenuti e articolazione del corso

Storia della Chiesa moderna e contemporanea.

Documenti di Storia della Chiesa moderna e contemporanea.

Metodo didattico

Lezioni frontali

Bibliografia

Testi fondamentali:

- G. ALBERIGO, *Nuove frontiere della Storia della Chiesa*, in H. Jedin, *Introduzione alla Storia della Chiesa*, trad. it. di N. Beduschi, Morcelliana, Brescia 1996³, pp. 7-30 (disponibile in fotocopie presso la Segreteria).

Testi opzionali e di approfondimento:

- G.L. PODESTÀ – G. VIAN, *Storia del cristianesimo*, IL MULINO, BOLOGNA 2010, PP. 273-455 (PER GLI STUDENTI IN POSSESSO DELLA NUOVA EDIZIONE DEL MANUALE L'INDICAZIONE DELLE PAGINE SARÀ CONCORDATA DURANTE IL CORSO).
- ANTOLOGIA DI FONTI TRATTE DA L. MARTÍNEZ FERRER-P.L. GUIDUCCI, *Fontes. Documenti fondamentali di Storia della Chiesa*, SAN PAOLO, MILANO 2005, IN PARTICOLARE I DOCUMENTI: N. 54, PP. 273-278; N. 57, PP. 302-305; N. 59, PP. 313-319; N. 61, PP. 329-332; N. 62, PP. 333-338; N. 91, PP. 565-571; N. 93, PP. 577-579; N. 97, PP. 600-605

Modalità di valutazione finale

Colloquio orale.

Obiettivi formativi

Il corso presenta i Padri della Chiesa e gli autori cristiani antichi, inserendoli nel loro contesto storico, sociale e politico. Una particolare attenzione è rivolta alle opere letterarie prodotte nell'antichità cristiana, alla teologia che ne emerge, alla prassi delle prime comunità, allo sviluppo comunitario, esegetico e liturgico, ai dibattiti sulla professione di fede. Negli autori, nelle vicende del cristianesimo antico e, soprattutto, nelle opere letterarie patristiche è possibile riconoscere le fondamenta della fede, della prassi e della teologia cristiana.

Lo studente dovrà anzitutto conoscere i padri della Chiesa e gli scrittori cristiani antichi e saperli collocare correttamente nel loro contesto storico e teologico. Dovrà sviluppare nessi tematici e storici tra gli autori. Lo studente dovrà acquisire anche la capacità di esporre lo sviluppo di alcune aree tematiche principali del pensiero cristiano antico. Sarà necessario possedere un appropriato linguaggio patristico e una approfondita conoscenza delle principali opere della teologia dei Padri

Contenuti e articolazione del corso

Introduzione generale: fonti e metodo; periodizzazione e studi critici.

La letteratura sub-apostolica e apologetica.

Ireneo ed Ippolito.

Alessandria d'Egitto e la sua "scuola": Clemente, Origene.

La letteratura latina e d'Africa: Tertulliano, Cipriano, Novaziano

Da Nicea a Costantinopoli: la controversia ariana e gli scrittori d'Egitto, Siria e Palestina

Atanasio di Alessandria.

I Cappadoci

Ilario di Poitiers e Ambrogio di Milano.

Da Costantinopoli a Calcedonia.

La "scuola" d'Antiochia (Diodoro di Tarso, Teodoro di Mopsuestia, Giovanni Crisostomo)

Scienza e filologia biblica: Girolamo di Stridone

Itinerari e viaggi ai luoghi santi (Egeria).

Agostino d'Ippona.

L'epoca del concilio di Efeso.

Nestorio, Teofilo di Alessandria, Cirillo di Alessandria.

La tarda età patristica.

Metodo didattico

Lezioni frontali

Bibliografia

Testi fondamentali:

- M. Simonetti – E. Prinzivalli, *Storia della letteratura cristiana antica*, Bologna 2010.
- M. Simonetti – E. Prinzivalli, *Letteratura cristiana antica. Antologia di testi*, voll. I-II-III, Casale Monferrato 1996.
- H. R. Drobner, *Patrologia*, Casale Monferrato 1998.

Modalità di valutazione finale

Colloquio orale

NT 1: Sinottici e Atti degli Apostoli (6 ECTS)

Prof. Giovanni CHIFARI

Obiettivi formativi

- a) abilitare gli studenti all'uso delle metodologie diacroniche e sincroniche (dal metodo storico critico alle metodologie mediante le scienze umane) nel rispetto delle peculiarità storiche, letterarie e teologiche proprie dei vangeli sinottici e degli Atti degli apostoli;
- b) permettere loro di leggere l'annuncio del Kerygma-Evangelo dal punto di vista della testimonianza sinottica e, conseguentemente,

in base alla storia e all'esperienza viva di fede dei diversi ambienti ecclesiali da cui i testi sinottici promanano.

Contenuti e articolazione del corso

La prima parte del corso, partendo dal tema del Gesù storico e della ricerca storica sui Vangeli, cercherà di delineare il contesto storico antropologico in cui sono maturati i Vangeli sinottici e gli Atti degli Apostoli, offrendo indicazioni sul metodo di ricerca mediante le scienze umane, insieme ad esemplificazioni attraverso lo studio di temi specifici.

Si procederà quindi alla presentazione della struttura letteraria dei vangeli sinottici e degli Atti degli Apostoli, focalizzando l'attenzione sulla redazione delle tradizioni e sulla teologia di ogni vangelo. Sarà messo in luce il ruolo della comunità e la stretta connessione tra Parola e liturgia.

La seconda parte del corso proporrà l'esegesi di diverse pericopi secondo i metodi di analisi testuale indicati dai documenti della Pontificia Commissione Biblica, dall'imprescindibilità del metodo storico critico ai metodi secondo le scienze umane. Lettura che mira a non disperdere l'unità teologica dei testi sacri e la correlazione tra esegesi, esegesi teologica, teologia biblica e uso teologico delle Scritture.

Metodo didattico

Lezione frontale; metodo induttivo; metodo deduttivo; didattica per competenze; ricerca e azione; brain storming; peer education.

Bibliografia

Testi fondamentali:

- M. LACONI, *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli* (LOGOS – Corso di Studi Biblici, 5), Elledici, Leumann (TO) 1994;
- M. GRILLI, *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, EDB, Bologna 2016;
- POPPI, Sinossi e Commento esegetico-spirituale dei Quattro Vangeli, Edizioni Messaggero Padova, Padova 2012.

- G. CHIFARI, *La Parola si è fatta carne e storia. Bibbia e antropologia culturale*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2024;
- ID., *La Parola in esilio. Silenzio, ascolto, parola. Percorsi di teologia biblica*, Edizioni Sanpino, Torino 2025 (in corso di pubblicazione)

Testi opzionali e di approfondimento:

- R. PISTONE, *Il Nuovo Testamento. Linee introduttive*, Editrice Domenicana Italiana, Napoli 2006;

Per l'esegesi:

Durante il corso saranno indicati e presentati i commenti di riferimento per l'analisi esegetica, molti dei quali reperibili nelle principali biblioteche diocesane. I volumi potranno essere consultati nelle parti relative ai brani presi in esame in esegesi.

Qui si indicano quelli classici:

- R. PESCH, *Il Vangelo di Marco*, Paideia, Brescia 1982, voll. I-II;
- J. GNILKA, *Il Vangelo di Matteo*, Paideia, Brescia 1990;
- J. ERNST, *Il Vangelo secondo Luca*, Paideia, Brescia 1985;
- G. SCHNEIDER, *Gli Atti degli Apostoli*, Paideia, Brescia 1985-1986, vol. I-II.

Modalità di valutazione finale

Colloquio orale nel quale saranno verificate le competenze relative agli obiettivi indicati sopra. Saranno sondate le conoscenze relative al contesto storico, letterario, antropologico culturale e teologico dei Vangeli di Mt e Mc e dell'opera lucana e sarà altresì valutata la capacità d'interpretare una pericope attraverso l'ausilio di una metodologia pertinente (dal metodo storico critico al metodo mediante le scienze umane).

Obiettivi formativi

Il corso sul *Corpus Johanneum* si prefigge lo scopo di fornire una panoramica generale sugli Scritti giovannei, al fine di rendere accessibile agli studenti le problematiche dei testi e il loro valore teologico

Contenuti e articolazione del corso

L'introduzione al testo affronta le questioni e i problemi di carattere storico-letterario del QV, fornendo una panoramica sulle proposte di composizione. Si prenderanno, inoltre, in esame le relazioni di Giovanni con i Sinottici e lo *specificum* della tradizione giovannea. Il corso considera lo sfondo culturale del testo, in rapporto ai fenomeni letterari, che costituiscono un potenziale *background* del QV (AT, Qumran, rabbinismo e pensiero ellenistico). Le questioni relative allo scopo del QV, alla data e al problema dell'autore, come anche il linguaggio, le figure letterarie e la struttura del testo, concludono l'introduzione. Parte monografica: studio del racconto della passione secondo Giovanni.

LE LETTERE DI GIOVANNI: lo studio delle lettere parte dal genere letterario di appartenenza di questi testi (genere epistolare), con la considerazione delle tematiche teologiche che attraversano i tre brevi scritti. Ugualmente si prende in esame il problema dell'autore e del luogo di composizione delle lettere, nella panoramica della scuola giovannea.

L'APOCALISSE: l'approccio all'Apocalisse parte dalle considerazioni sul genere letterario dell'opera, la sua lingua particolare, lo stile e il forte linguaggio simbolico, che caratterizza lo scritto. In una panoramica diacronica si prenderanno in esame le differenti chiavi di lettura che l'opera ha avuto nella storia dell'esegesi. Uno studio delle principali caratteristiche del libro permetterà di coglierne le valenze e i contenuti principali.

Metodo didattico

Lezioni frontali

Bibliografia

Testi fondamentali:

Bibliografia sul QV:

- J. Beutler, *Il Vangelo di Giovanni. Commentario*, AnBib 8, Gregorian & Biblical Press, Roma 2016.
- E.R. Brown, *Giovanni*, Cittadella ed., Assisi 1979;
- R. Infante, *Giovanni: introduzione, traduzione e commento*, ed. Paoline, Milano 2015.
- F. Moloney, *Il Vangelo di Giovanni*, SaPaSe 4, Elledici, Leumann (TO) 2007.
- G. Ghiberti (a cura di), *Opera giovannea*, Logos 7, Elledici, Leumann (TO) 2003.
- J. Zumstein, *Il Vangelo secondo Giovanni*, 2 voll., Claudiana ed., Torino 2017.

Bibliografia sulle lettere giovannee:

- J. Beutler, *Le Lettere di Giovanni. introduzione, versione e commento*, EDB, Bologna 2009.
- E.R. Brown, *Le Lettere di Giovanni*, Cittadella editrice, Assisi 1986.

Bibliografia sull'Apocalisse:

- G. Biguzzi, *Apocalisse. Nuova versione, introduzione e commento*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2005.
- C. Doglio, *Apocalisse. Introduzione, traduzione e commento*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2012.
- U. Vanni, *L'Apocalisse*, 2 voll., Cittadella ed., Assisi 2018.

Modalità di valutazione finale

Colloquio orale

Obiettivi formativi

Lo studio delle Lettere di Paolo si prefigge di introdurre gli studenti alla complessa conoscenza del personaggio e del pensiero dell'apostolo delle genti, attraverso un'analisi dei suoi scritti e del suo pensiero, come anche delle correnti culturali che hanno potuto influenzare le sue posizioni teologiche, in rapporto al giudaismo e alla novità cristiana da lui annunciata.

Contenuti e articolazione del corso

- 1) Un'introduzione generale alla personalità di Paolo: le testimonianze degli Atti e delle Lettere. Le anime dell'uomo Paolo: il giudeo e il cittadino dell'*oikoumene* greco-romana. Il persecutore e l'apostolo. Le comunità paoline: giudeo-cristiani ed etnico-cristiani. I viaggi missionari. L'imprigionamento e il viaggio a Roma. Le lettere e l'epistolografia nel mondo antico. Paolo e la retorica.
- 2) Temi di teologia paolina: vangelo; grazia, giustificazione e redenzione; la fede; la Chiesa.
- 3) Le Lettere: esame della struttura e dei principali temi teologici di: 1Tessalonicesi, Galati; 1Corinti; Filippesi; Romani; Colossesi; Lettere pastorali (1-2 Tm e Tt).
- 4) Parte monografica: studio degli Inni: innografia antica e biblica, con analisi di Fil 2,6-11 e Col 1,12-20.

Metodo didattico

Lezioni frontali

Bibliografia

Testi fondamentali:

- Hawthorne G.F. – Penna R. – Reid D.G. – Martin R.P. (a cura di), *Dizionario di Paolo e delle sue Lettere*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Milano) 1999;
- Sacchi e Coll. (a cura di), *Lettere Paoline ed altre lettere*, Logos Corso di Studi biblici 6, Elledici, Torino 1996;

- Biancalani A. - Rossi B., *Le Lettere di San Paolo*, Cantagalli, Siena 2019.

Testi opzionali e di approfondimento:

- R. Penna, *Lettera ai Filippesi - Lettera a Filemone*, Città Nuova, Roma 2002, 43-57.
- S. Tarocchi, *Lettera ai Colossesi, saluto e motivo della lettera*, in Biancalani A. – Rossi B. (ed.), *Le Lettere di San Paolo*, Cantagalli, Siena 2019, 1253-1260.

Modalità di valutazione finale

Colloquio orale

Antropologia teologica ed Escatologia (6 ECTS)

Prof. Donato ALLEGRETTI

Obiettivi formativi

Il corso mira a presentare i temi fondamentali dell'antropologia teologica e a evidenziare la centralità dell'evento Cristo come "principio" della Rivelazione. Gesù Cristo è compreso come l'evento normativo per il farsi dell'umano. La realizzazione definitiva e compiuta di ogni essere umano passa inevitabilmente attraverso il processo di conformazione della propria vicenda a quella di Gesù Cristo.

Contenuti e articolazione del corso

L'elezione (ovvero la predestinazione), la creazione, l'uomo in quanto creatura, la grazia, l'uomo peccatore, la giustificazione. La riflessione su ciascuna delle tematiche classiche dell'antropologia teologica sarà scandita in sezioni ordinate che analizzeranno il dato biblico, lo sviluppo storico-teologico e infine i dati della riflessione sistematica.

Metodo didattico

Lezioni frontali

Bibliografia

Testi fondamentali:

- ANCONA G., *Antropologia Teologica. Temi fondamentali*, Queriniana, Brescia 2014;
- LADARIA, L.F., *Introduzione all'antropologia teologica*, Theologia 6, PUG, Roma 2011;
- KEHL, M., "E Dio vide che era cosa buona". *Una teologia della creazione*, Queriniana, Brescia 2009;
- SANNA, I., *Chiamati per nome. Antropologia teologica*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2007;
- COLZANI G., *Antropologia Teologica. L'uomo: paradosso e mistero*, EDB, Bologna 2007;
- BRAMBILLA F.G., *Antropologia teologica. Chi è l'uomo perché te ne curi?*, Queriniana, Brescia 2005.

Modalità di valutazione finale

Colloquio orale

Teologia Sacramentaria (6 ECTS)

Prof. Giovanni FRISENNA

Obiettivi formativi

Il corso si propone di presentare una visione complessiva dei sacramenti, innanzitutto partendo dalla trattazione di alcune considerazioni generali che permettano di collocarli all'interno del più ampio mistero cristiano e successivamente soffermandosi in modo sintetico ma esauriente sul settenario sacramentale. Ciascun sacramento verrà letto in chiave biblica, storica, teologica, liturgica e pastorale facendo emergere la stretta relazione tra *lex orandi* e *lex credendi*. Non mancherà in conclusione un accenno alla realtà dei sacramentali.

Obiettivo del corso è condurre ad un primo approccio alla teologia sacramentaria, fornendo tutti quegli strumenti necessari a sviluppare

l'interesse per l'approfondimento. Per questo, ad integrazione del corso, ciascun studente sarà chiamato a soffermarsi su alcuni aspetti della materia tramite la ricerca personale e la preparazione di un breve elaborato scritto.

Contenuti e articolazione del corso

1. Introduzione: sacramento, sacramenti e sacramentali. Il contesto culturale contemporaneo e l'istanza sacramentale. Metodo per lo studio della sacramentaria.
2. Sacramentaria fondamentale: la sacramentalità nella Scrittura e nei Padri. Lo sviluppo della visione sacramentaria lungo la storia. Cristo, «sacramento di Dio». La Chiesa, sacramento di Gesù Cristo. I sacramenti di Cristo e della Chiesa. Aspetti di teologia sistematica circa i sacramenti in genere.
3. L'iniziazione cristiana degli adulti, nel suo valore teologico e nella prassi pastorale.
4. I sacramenti dell'iniziazione cristiana (Battesimo, Confermazione ed Eucaristia): fondamenti biblici, aspetti teologico-liturgici, questioni pastorali.
5. I sacramenti di guarigione (Penitenza e Unzione degli infermi): fondamenti biblici, aspetti teologico-liturgici, questioni pastorali.
6. I sacramenti del servizio (Ordine Sacro e Matrimonio): fondamenti biblici, aspetti teologico-liturgici, questioni pastorali.

Metodo didattico

Lezioni frontali con l'ausilio di slide integrate da partecipazione degli studenti tramite dialogo in aula.

Bibliografia

Testi fondamentali:

- Ruppi G., *Mistagogia dei sacramenti*, (Biblioteca di iniziazione alla liturgia 4), EDUSC, Roma 2017.
- *Catechismo della Chiesa Cattolica*, Libreria Editrice Vaticana, 1999², nn. 1076; 1113-1134; 1210-1690.

Testi opzionali e di approfondimento:

- Ferraro G., *La liturgia dei sacramenti*, (Biblioteca «Ephemerides liturgicae». Sussidi liturgico-pastorali 18), CLV-Edizioni Liturgiche, Roma 2008.
- Lodi E., *Segni e vita nella liturgia. Saggio di mistagogia*, EDB, Bologna 2013.
- Marsili S., *I segni del mistero di Cristo. Teologia liturgica dei sacramenti*, (Biblioteca «Ephemerides liturgicae». Subsidia 42), CLV-Edizioni Liturgiche, Roma 1987.
- Miralles A., *I Sacramenti cristiani. Trattato generale*, EDUSC, Roma 2016.
- Testa B., *I Sacramenti della Chiesa*, Jaca Book, Milano 2001.

Prænotanda dei libri liturgici relativi alle diverse celebrazioni dei sacramenti.

Ulteriore bibliografia inerente alle tematiche trattate è segnalata negli appunti consegnati dal docente al termine di ogni unità del programma.

Modalità di valutazione finale

Esame orale e presentazione di un breve elaborato scritto.

Ecclesiologia e mariologia (6 ECTS)

Prof. Salvatore MISICIO

Obiettivi formativi

Verificare la comprensione che gli studenti hanno della chiesa che “sono”; confrontarla con la ecclesiologia del concilio vaticano ii e suoi successivi sviluppi; suscitare un discernimento rispetto all’attuale situazione ecclesiale e alle nuove istanze storiche, secondo i criteri dell’aggiornamento e della mariologia “dei segni dei tempi”.

Contenuti e articolazione del corso

Il mistero della chiesa - il popolo di Dio - costituzione gerarchica della Chiesa e in particolare dell'episcopato - i laici - universale vocazione alla santità nella Chiesa – i religiosi – indole escatologica della Chiesa peregrinante e sua unione con la Chiesa celeste – la Beata Maria Vergine Madre di Dio nel mistero di Cristo e della Chiesa

Metodo didattico

Lezioni frontali, elaborato scritto

Bibliografia

Testi fondamentali:

- LUMEN GENTIUM, Costituzione Dogmatica sulla Chiesa del Concilio Vaticano ii, 21 novembre 1964.
- EVANGELII GAUDIUM, Esortazione Apostolica di Papa Francesco sull’annuncio del vangelo nel mondo attuale, 24 novembre 2013.
- V. Mignozzi, *Ecclesiologia*, EDB, Bologna 2019.
- S. Miscio, *Per una Chiesa sinodale. Mai senza i giovani*, AVE, Roma 2022.

Testi opzionali e di approfondimento:

- C. Militello, *Maria con occhi di donna. Nuovi saggi*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi) 2019.

Modalità di valutazione finale

colloquio orale

Obiettivi formativi

Compito tuttora fondamentale per la teologia morale è contribuire al superamento di «un'etica puramente individualistica» (GS, n. 30). La corresponsabilità sociale dei battezzati e delle comunità, postula l'urgenza di e il «dovere permanente di scrutare i segni dei tempi» (GS, n. 4). Pertanto, finalità del corso è di concorrere alla formazione dello studente di una sensibilità e *mens* teologico-sociale circa l'agire sociale credente e credibile, alla luce della Sacra Scrittura e del dettato magisteriale, nella continuità evolutiva della Tradizione, ma pur sempre in aderenza alla realtà storico-culturale e sociale attuale e sue prerogative ed istanze, avendo al contempo uno sguardo attento alla sapienza storica.

Contenuti e articolazione del corso

Sguardo introduttivo approfondito alla realtà storico ecclesiale attuale; elementi di definizione e specificazione della Teologia Morale Sociale e della Dottrina Sociale della Chiesa (principi della DSC, principi ordinatori della società...); tematiche specifiche: Famiglia, Economia, Politica, Stato, Mass media, Etica della comunicazione, Formazione sociale del cristiano e sua partecipazione alla politica ed eventuali altri temi).

Metodo didattico

Lezioni frontali

Bibliografia

Testi fondamentali:

- Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace *Compendio della Dottrina della Chiesa*, LEV 2004;
- M. Toso, *Dimensione sociale della fede. Sintesi aggiornata di Dottrina Sociale della Chiesa*, LAS Roma, 2023³;

- o Thomasset, *Un'etica teologica delle virtù sociali. Giustizia, solidarietà, compassione, ospitalità, speranza*, BTC 209, Queriniana Brescia, 2021;
- M. Konrad, *Crescere nella giustizia. Introduzione all'etica sociale*, LUP, Pontificia Università Lateranense, Roma 2012;
- G. Campanini, *La Dottrina sociale della Chiesa le acquisizioni e le nuove sfide*, EDB, Bologna 2007;
- o Sorge, *Introduzione alla Dottrina sociale della chiesa*, Queriniana Brescia 2006;
- E. Combi-E. Monti, *Fede e società. Introduzione all'etica sociale*, Centro Ambrosiano, 2011;
- E. Ercolino, *Dottrina sociale della chiesa. Scenari di ieri e sfide di oggi, ilibridelBorghese* Pagine s.r.l., via Gualtierio Serafino, Roma, 2014;
- *Dispensa del docente*

Testi opzionali e di approfondimento:

Modalità di valutazione finale

Colloquio orale

Introduzione alla Liturgia (6 ECTS)

Prof. Giuseppe CIARCELLO

Obiettivi formativi

Introdurre alla realtà e alle problematiche essenziali del culto, delle sue forme storiche e del suo ruolo nella vita della persona di sempre. La proposta formativa e lo studio personale sono orientati a partire dal suo accostamento di documenti ed esperienze per giungere ad

una conoscenza teologica, pastorale e spirituale delle forme della preghiera cristiana.

Contenuti e articolazione del corso

Introduzione: che cos'è la Liturgia

1. La liturgia, opera della SS Trinità
2. La liturgia, celebrazione del Mistero di Cristo
3. Le tradizioni liturgiche: liturgie occidentali
4. Le tradizioni liturgiche: Oriente cristiano
5. La celebrazione eucaristica
6. L'Anno Liturgico
7. Tempi e cicli dell'Anno Liturgico
8. La liturgia delle ore
9. La vita liturgica

Metodo didattico

Lezioni frontali, elaborato scritto

Bibliografia

Testi fondamentali:

- M. Kunzler, *La liturgia della Chiesa*, Jaca Book

Appunti del professore. Ulteriore bibliografia sarà segnalata al termine di ogni unità del Programma. Una peculiare attenzione va rivolta, soprattutto nello studio personale, ai principali Documenti del Magistero (segnalati a suo luogo), ai Libri liturgici e alle loro premesse.

Testi opzionali e di approfondimento:

- *Liturgia*, (a cura di) D. Sartore - A.M. Triacca - C. Cibien (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001);
- Augè M., *L'anno Liturgico. È Cristo stesso presente nella sua Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2009);

- Bonaccorso G., *Celebrare la salvezza. Lineamenti di liturgia* (Padova, Messaggero 2015);
- S. Esposito, *A Te la lode e la gloria nei secoli. Manuale di Liturgia* (Elledici, Torino 2017).

Modalità di valutazione finale

colloquio orale

Teologia Spirituale (3 ECTS)

Prof. Leonardo CATALANO

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi della teologia spirituale mirano a fornire una solida comprensione della vita interiore cristiana, integrando aspetti biblici, teologici, storici e pastorali. Si cerca di sviluppare la capacità di riflettere teologicamente sulla vita spirituale, mettendo in dialogo la tradizione della Chiesa con le sfide contemporanee, e di acquisire strumenti metodologici per l'analisi e la trasmissione del sapere spirituale.

Contenuti e articolazione del corso

PARTE PRIMA

1. Principi generali: vita e dottrina
2. Spiritualità e teologia
3. La teologia spirituale come disciplina scientifica
4. La comunicazione della vita divina
5. La vita della grazia

PARTE SECONDA

6. Spirito e sensi
7. La vita affettiva
8. La dualità uomo-donna
9. Le disposizioni personali
10. Umanesimo soprannaturale
11. L'uomo peccatore

PARTE TERZA

12. Le mediazioni cristiane

13. L'azione dello Spirito

14. La risposta dell'uomo: azione e preghiera

PARTE QUARTA 15. Lo sviluppo spirituale 16. La dimensione mistica 17.

Conclusione: «Si Spiritu vivimus»

Metodo didattico

Lezioni frontali

Bibliografia

Testi fondamentali:

- Charles-André Bernard, Teologia spirituale, San Paolo, Cinisello Balsamo 2021.

Modalità di valutazione finale

Colloquio orale

Diritto canonico (3 ECTS)

Prof.ssa Alessandra DEL BUONO

Obiettivi formativi

Il corso mira a fornire le conoscenze fondamentali del Diritto Canonico in prospettiva teologica e pastorale. Al termine del corso, lo studente sarà in grado di comprendere la natura e la funzione del Diritto Canonico nella vita della Chiesa, di conoscere la struttura del Codice di Diritto Canonico e i suoi principali contenuti (gerarchia, fedeli, sacramenti, matrimonio), nonché di interpretare e applicare correttamente le norme canoniche in contesto ecclesiale. Lo studente sarà inoltre in grado di collegare il diritto alla missione pastorale e alla comunione ecclesiale

Contenuti e articolazione del corso

Il corso offre un'introduzione generale al Diritto Canonico, nell'ottica dell'ordinamento giuridico proprio della Chiesa. Dopo una riflessione sul fondamento teologico del diritto nella Chiesa e sulla sua evoluzione storica, si presenterà la struttura del Codice di Diritto Canonico (CIC 1983) e la sua articolazione in libri. Saranno approfonditi in particolare: la costituzione gerarchica della Chiesa, i fedeli e gli stati di vita, la disciplina dei sacramenti, con particolare attenzione al sacramento del matrimonio; I beni ecclesiastici, diritto penale e processuale canonico.

Verrà analizzato anche il ruolo del Magistero e delle fonti normative nella vita della Chiesa, con riferimento al Concilio Vaticano II. Il corso intende fornire strumenti di base per una corretta lettura e interpretazione delle norme canoniche, valorizzando il legame tra diritto, teologia e pastorale

Metodo didattico

Lezioni frontali

Bibliografia

1. *Dispense del docente*

2. Per approfondimento:

Manuel Jesús Arroba Conde e Michele Riondino, Introduzione al diritto canonico", di (Le Monnier)

Modalità di valutazione finale

Colloquio orale



LAUREA
MAGISTRALE
in Scienze Religiose



**Offerta formativa
e
Programmi dei corsi**

Il corso di **Laurea magistrale in Scienze Religiose** (o Licenza) si propone di sviluppare lo studio delle scienze religiose in **prospettiva interculturale e interreligiosa**, nel rigoroso rispetto dello statuto e del metodo della teologia, secondo i criteri della mediazione culturale e religiosa.

Il piano di studi elaborato in base all'*Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose* e al *Processo di Bologna*, prevede un curriculum di 120 ECTS (European Credit Transfer System) suddiviso in quattro semestri. Ogni ECTS corrisponde a circa quindici ore d'impegno dello studente ripartite in ore di frequenza a lezioni frontali, ore di lavoro personale e ore di impegno nel contesto di esami. Per favorire una esperienza accademica realmente significativa è raccomandata la frequenza alle lezioni. Sarà tuttavia possibile assentarsi per 1/3 delle stesse, e in casi particolari concordare con la direzione forme flessibili di frequenza online.

Questo biennio offre l'opportunità di scegliere tra due diversi indirizzi:

- **pedagogico-didattico**: comprende anche il tirocinio didattico, necessario per l'abilitazione all'Insegnamento della Religione Cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado in Italia.
- **Pastorale-ministeriale**: mira a definire un profilo specifico nella pastorale parrocchiale e diocesana, in vista dell'evangelizzazione e di alcuni ministeri laicali.

Discipline fondamentali

Sociologia delle religioni

Psicologia della religione

Teologia pastorale

Teologia della creazione e cura della casa comune

Ecumenismo

Storia dell'arte cristiana

Teoria e tecniche della comunicazione

Seminario
 Filosofia della religione
 Pedagogia interculturale
 Antropologia culturale
 Teologia delle religioni
 Letteratura e religione
 Storia delle religioni
 Storia delle Chiese locali

Discipline di indirizzo Pedagogico-Didattico

Psicologia dell'educazione
 Didattica generale
 Didattica dell'IRC
 Legislazione scolastica
 Sociologia dell'educazione
 Teoria della scuola
 Tirocinio
 Seminario di indirizzo

Discipline di indirizzo Pastorale-Ministeriale

Catechetica
 Teologia dell'evangelizzazione
 Teologia dei ministeri
 Pastorale della carità
 Pastorale familiare
 Pastorale giovanile
 Pastorale sanitaria
 Pastorale sociale
 Anno liturgico e liturgia delle ore
 Seminario di indirizzo

Storia delle religioni (6 ECTS)

Prof.ssa Ada PRISCO

Obiettivi formativi

Il corso di storia delle religioni ha lo scopo di:

- accompagnare alla consapevolezza della complessità che comporta la conoscenza di una religione;
- fornire indicazioni per l'applicazione dei metodi di studio maggiormente accreditati nell'ambito della storia delle religioni;
- sensibilizzare al valore della conoscenza delle religioni e del dialogo interreligioso come contributo attivo alla convivenza nella diversità.

Contenuti e articolazione del corso

Elaborazioni e impostazioni di studio nell'approccio al fenomeno religioso e alle religioni

Esempi di applicazione dei metodi di studio e comparazione.

Approfondimento di esperienze ricorrenti, quali il mito, il rito, il simbolo, la preghiera, ecc.

Elementi pregnanti di

- Ebraismo
- Islam
- Sanatana Dharma
- Buddismo
- Confucianesimo
- Daoismo
- Shintoismo

Lecture dalle fonti delle singole religioni

Metodo didattico

Lezioni frontali alternate a dialogo.

Bibliografia

Testi fondamentali:

- Jostein Gaarder-Viktor Hellern-Henry Notaker, *Il libro delle religioni*, Tea, Milano 2019.
- Giovanni Filoramo, *Religione e religioni*, Egea, Milano 2014.

Modalità di valutazione finale

Colloquio orale

Filosofia della religione (3 ECTS)

Prof. Emanuele SPAGNOLO- Gaetano VAVALLE

Obiettivi formativi

Capacità di analizzare la dimensione esperienziale come modalità attraverso la quale l'essere umano interpreta il suo rapporto col mondo e col senso della trascendenza; familiarità ermeneutica con alcuni concetti particolarmente rilevanti (verità, sacro, trascendenza, divino); utilizzo sapiente degli strumenti concettuali offerti da differenti prospettive filosofiche in riferimento al divino.

Contenuti e articolazione del corso

Mod. A: *Il primo modulo, di natura introduttiva, presenterà lo statuto epistemologico della disciplina, il suo sviluppo storico, i concetti-chiave e le metodologie di sviluppo.*

Mod. B: *Il secondo modulo, di carattere monografico, consisterà nella lettura integrale commentata in modalità laboratoriale de L'avvenire di una illusione di Sigmund Freud.*

Metodo didattico

Lezioni frontali; utilizzo di slide; cooperative learning.

Bibliografia

Prima parte:

- STAGI P., *Storia della filosofia della religione contemporanea*, Mimesis 2019.

Seconda parte:

- Freud S., *L'avvenire di una illusione* (qualsiasi edizione, ma preferibilmente quella a cura di S. Mistura, ed. Einaudi 2015);

Modalità di valutazione finale

Colloquio orale

Pedagogia interculturale (3 ECTS)

Prof. Gennaro SANTORUFO

Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso è quello di esaltare la funzione della ricerca teorica e della ricerca empirica nell'ambito della Pedagogia Interculturale con lo scopo di promuovere negli studenti lo sviluppo di capacità di riflessione critica sulla questione interculturale e acquisizione di adeguate competenze d'intervento in ambito educativo e didattico.

Risultati di apprendimento (descrittori di Dublino)

Al termine del corso lo studente dovrà aver acquisito:

- la conoscenza e capacità di comprensione: padronanza dei contenuti proposti attraverso i testi di studio in adozione;
- la padronanza e capacità di comprensione applicate: competenza a sostenere argomentazioni e affrontare problemi sul piano teorico inerenti le questioni educative;
- l'autonomia di giudizio: capacità di acquisire informazioni nell'ambito della Pedagogia interculturale, utili per la riflessione e la determinazione di giudizi autonomi;
- le abilità comunicative: capacità di comunicare in modo chiaro conoscenze, idee, problemi;

- la capacità di apprendere: capacità di utilizzare conoscenze e concetti per ragionare in maniera autonoma sulle problematiche della disciplina e ad essa trasversali.

Contenuti e articolazione del corso

Il corso si concentrerà sui bisogni e sulle risposte educative alle crisi della società globale, sottolineando l'urgenza di porsi le domande giuste sul paradigma pedagogico interculturale: su come l'educazione possa costituire il punto di partenza per convertire le *crisi* in *opportunità* per ogni essere umano. Analizzando, nell'ottica della *Complessità*, sfide e risposte nella pratica educativa interculturale: famiglia, scuola, mondo del lavoro, media e società civile. Non mancherà all'interno del corso uno spazio dedicato all'importanza dell'ospitalità, nella particolare forma di *ospitalità narrativa*, intesa come accoglienza di corpi e di storie, di cui quei corpi sono portatori di una vera e propria sfida etica, come ricorda Ricoeur, che riduce le distanze fra i soggetti, abbassa i pericoli dell'incomprensione e rende potenzialmente familiare ciò che inizialmente è estraneo.

Metodo didattico

Lezioni frontali, Flipped classroom, seminario tematico di approfondimento

Bibliografia

- A. PORTERA, *Manuale di Pedagogia interculturale*, Editori Laterza, 2020.
- M. FIORUCCI – F. PINTO MINERVA – A. PORTERA (a cura di), *Gli alfabeti dell'intercultura*, Edizioni ETS, 2017. (Saggi selezionati dal Docente)
- *Ulteriore bibliografia sarà indicata durante il corso.*

Testi opzionali e di approfondimento:

- L. MARCHETTI, *Samar – la luce azzurra a Itaca, Roma, Baghdad*, Edizioni Mimesis, 2018.
- F. GEDA, *Nel mare ci sono i coccodrilli*, Dalai Editore, 2010.

Modalità di valutazione finale

Colloquio orale

Antropologia culturale (6 ECTS)

Prof. Michele PERCHINUNNO

Obiettivi formativi:

Fornire agli studenti gli elementi epistemologici dell'antropologia culturale e contribuire alla formazione di una coscienza personale dinanzi alle questioni antropologiche per raggiungere un giudizio critico sulla realtà odierna segnata dalla complessità e globalizzazione.

Contenuti e articolazione del corso:

La *prima parte del corso* sarà dedicata alla presentazione degli elementi fondativi dell'antropologia culturale. La *seconda parte del corso* si caratterizzerà per l'analisi delle categorie che caratterizzano oggi l'orizzonte antropologico: linguaggio e comunicazione, la questione dell'etnia, i sistemi di sussistenza, i sistemi politici, la questione del genere, la famiglia e le relazioni familiari, arte-media e sport, il mondo contemporaneo che cambia velocemente oggi. La *terza parte del corso* sarà dedicata alla presentazione da parte degli studenti di testi scelti personalmente che riguardano le tematiche affrontate nel corso.

Metodo didattico:

Lezioni frontali e laboratoriali.

Bibliografia

Testi fondamentali:

- DE MARZO ALEJANDRO-LUIGI RENNA., *Dietro la notizia, il volto. Fake news e reti sociali*. Ed. Meridiana, Molfetta 2021.
- ILLICETO MICHELE, *Padri, madri e figli nella società liquida. Antropologia dei legami familiari*, Andrea Pacilli Ed., Manfredonia 2017.

- KOTTAK CONRAD P., *Antropologia culturale*, McGraw-Hill Education, Milano 42025.

Modalità di valutazione finale

Colloquio orale.

Teologia delle religioni (6 ECTS)

Prof. Giuseppe CIARCELLO

Contenuti e articolazione del corso

I. LA TEOLOGIA DELLE RELIGIONI E LA SVOLTA EPOCALE DEL PLURALISMO.

1. Un dato epocale che sfida la teologia: il pluralismo;
 - a) storicità dei rapporti tra le religioni: alcuni indizi;
 - b) il contesto culturale relativista (tra relativismo pluralista e fondamentalismo esclusivista);
 - c) l'istanza dell'esperienza al di là dell'alternativa tra fondamentalismo e relativismo.
2. La “svolta copernicana” del pluralismo e la reimpostazione del discorso: il problema dei tre paradigmi;
 - a) tentativi di classificare le posizioni teologiche alla luce della svolta pluralistica: varie ipotesi;
 - b) una panoramica delle posizioni alla luce della *classificazione recepta*: l'esclusivismo; l'inclusivismo cristocentrico e il pluralismo teocentrico.

II. L'ERMENEUTICA MAGISTERIALE.

1. La svolta del Vaticano II: la valutazione delle altre religioni nel contesto del dialogo con il mondo.
2. Il magistero postconciliare: dall'*Evangelii Nuntiandi* alla *Dominus Jesus*, attraverso la *Redemptoris missio*.
3. Valutazione di un percorso: elementi da tenere presenti nel confronto tra religioni.

Metodo didattico

Lezione frontale e dialogata.

Bibliografia

Testi fondamentali:

- Commissione Teologica Internazionale, *Il cristianesimo e le religioni*, in “Regno Documenti” 3 (1997), 529-536;
- Congregazione per la Dottrina della Fede, *Dominus Jesus*, in “Regno Documenti” 17 (2000), 529-536;
- Cozzi, *Gesù Cristo tra le religioni. Mediatore dell’originario*, Cittadella, Assisi 2004;
- M. Crociata (ed.), *Teologia delle religioni. La questione del metodo*, Città Nuova, Roma 2006;
- M. Di Tora, *Teologia delle religioni: Linee storiche e sistematiche*, Dario Flaccovio Editore, Palermo 2014;
- P. F. Knitter, *Introduzione alla teologia delle religioni*, Queriniana, Brescia 2005.

Modalità di valutazione finale

Colloquio orale.

Letteratura e religione (3 ECTS)

Prof. Matteo SANTAMARIA

Obiettivi formativi

- Conoscere i tratti essenziali della letteratura italiana
- Essere in grado di analizzare un testo cogliendone le tematiche religiose
- Riflettere sui principali aspetti dogmatici emergenti dai testi
- Saper creare collegamenti interdisciplinari tra letteratura e religione.

Contenuti e articolazione del corso

- Definizione dei concetti di letteratura e religione
- Cenni storici dal Duecento al Novecento

- San Francesco d'Assisi (1181-1226): la vita.
Il cantico delle creature: lettura e analisi.
- Dante Alighieri (1265-1321): vita e opere.
Purgatorio, canto XI. *Il Padre nostro* (vv. 1-23): lettura e analisi
Paradiso, canto XXXIII. *La preghiera alla Vergine* (vv. 1-21): lettura e analisi.
- Francesco Petrarca (1304-1374): vita e opere.
Canzoniere CCCLXVI. *La preghiera alla Vergine*: lettura e analisi.
- Torquato Tasso (1544-1595): vita e opere.
Gerusalemme liberata (I,1; 11-18; XX, 144; XII, 64-69): la figura di Goffredo come condottiero pio e l'angelologia; il battesimo in punto di morte.
- Alessandro Manzoni (1785-1873): vita e opere.
I promessi sposi: la permissione del male e la conversione, veri e falsi modelli di religiosi.
- Carlo Collodi (1826-1890): vita e opere.
Le avventure di Pinocchio: temi religiosi e antropologici
- Giovannino Guareschi (1908-1968): vita e opere.
Don Camillo. È di moda il ruggito della pecora (racconto n.340): lettura e analisi.
- Albino Luciani (1912-1978): vita e opere.
Illustrissimi: lettura e analisi di lettere scelte
- Gilbert Keith Chesterton (1874-1936): vita e opere.
La sfera e la croce: il rapporto tra ragione e fede.
Uomovivo: la meraviglia della vita.
- J.R.R. Tolkien (1892-1973): vita e opere.
Il Signore degli Anelli: la misericordia e il libero arbitrio.

Metodo didattico

Lezione frontale e dialogata.

Bibliografia

Testi fondamentali:

Il materiale bibliografico sarà consegnato dal docente durante il corso

Testi opzionali e di approfondimento:

1. Alighieri Dante, *Tutte le opere*, Newton e Compton editori 2015
2. Ardissino Erminia, *Poesia in forma di preghiera. Svelamenti dell'essere da Francesco d'Assisi ad Alda Merini*, Carocci Editore 2023
3. Barbero Alessandro, Dante, Laterza 2020
4. Biffi Giacomo, *Contro Maestro Ciliegia. Commento teologico a "Le avventure di Pinocchio"*, JacaBook 2023
5. Callegari Lina, John Henry Newman. *La ragionevolezza della fede*, Ares 2010
6. Chesterton Gilbert Keith, *Uomovivo*, Morganti editori 2013
7. Chesterton Gilbert Keith, *La sfera e la croce*, Morganti editori 2010
8. Chesterton Gilbert Keith, *Tutti i racconti gialli e tutte le indagini di Padre Brown*, Newton & Compton editori 2019
9. Collodi Carlo, *Le avventure di Pinocchio*, Rizzoli 2022
10. Gnocchi Alessandro, Giovannino Guareschi. *Una vita controcorrente*, Ares 2024
11. Guareschi Giovannino, *Tutto don Camillo*, Rizzoli 2018
12. Gulisano Paolo, John Henry Newman. *Profilo di un cercatore di verità*, Ancora 2010
13. Gulisano Paolo, *Quel cristiano di Guareschi. Un profilo del creatore di don Camillo*, Ancora 2008
14. Gulisano Paolo, Chesterton. *La sostanza della fede*, Ares 2017
15. Gulisano Paolo, Clive Staples Lewis. *Nella terra delle ombre*, Ares 2023
16. Librandi Rita, *La letteratura religiosa*, Il Mulino 2012
17. Luciani Albino, *Illustrissimi. Lettere ai grandi del passato*, EMP 2017
18. Manzoni Alessandro, *I promessi sposi*, Mondadori 2016
19. Monda Andrea, *L'anello e la croce*, Rubbettino 2018
20. Monda Andrea, John Ronald Reuel Tolkien. *L'imprevedibilità del bene*, Ares 2021
21. Scopelliti N.-Taffarel F., «Lo stupore di Dio». *Vita di Papa Luciani*, Ares 2019
22. Tasso Torquato, *Gerusalemme liberata*, Mondadori 2022
23. Tolkien J.R.R., *Il Signore degli Anelli*, Bompiani 2020
24. Tolkien J.R.R., *Lo Hobbit. Un viaggio inaspettato*, Bompiani 2012

25. Tolkien J.R.R., *Il Silmarillion*, Bompiani 2013

Modalità di valutazione finale

Colloquio orale

Storia delle Chiese locali (3 ECTS)

Prof.ssa Lidya COLANGELO

Obiettivi formativi

Il corso si propone di analizzare la storia e gli aspetti peculiari delle diocesi che compongono la Metropoli di Foggia così da creare coscienza e spirito di appartenenza negli studenti. Particolare interesse sarà dedicato allo studio delle origini e degli sviluppi storici principali di ciascuna diocesi, inserendo ogni fase della micro-storia locale nella più grande indagine macrostorica nazionale ed internazionale. Parte fondamentale del corso sarà riservata all'analisi dei culti locali, dedicando attenzione peculiare alla ricerca agiografica a favore dei santi patroni diocesani.

Contenuti e articolazione del corso

1. Le diocesi della Metropoli.
2. Le origini delle chiese diocesane.
3. Gli episcopati più rilevanti.
4. Il periodo medioevale.
5. Le chiese diocesane alla luce della riforma tridentina.
6. Le chiese locali durante la dominazione spagnola.
7. Il periodo rivoluzionario - napoleonico.
8. La Metropoli nella prima metà dell'Ottocento.
9. Le chiese al tempo del Regno d'Italia.
10. I rinnovamenti novecenteschi e il Concilio Vaticano II.
11. Gli attuali Vescovi.
12. Principi di agiografia e strumenti per la ricerca storica e agiografica.
13. Santi e culti patronali di ogni diocesi della Metropoli.

Metodo didattico

Lezioni frontali

Bibliografia

Testi fondamentali:

- A.G. DIBISCEGLIA, Premessa (pp.15 – 48); «Cerignola-Ascoli Satriano» (pp. 147-156); «Foggia-Bovino» (pp. 179-190); «Lucera-Troia» (pp. 203-214); «Manfredonia-Vieste-San Giovanni Rotondo» (pp. 215-226); «San Severo» (pp. 301-307), in S. PALESE - L. DE PALMA (a cura di), Storia delle Chiese di Puglia, Bari, Ecumenica Editrice, 2008, (ISBN 978-88- 88758-47-3).

Modalità di valutazione finale

Colloquio orale (durante il colloquio ogni studente, in aggiunta al programma suindicato, presenterà una tesina avente ad oggetto un culto a scelta della propria città o della propria diocesi)

Sociologia dell'educazione (6 ECTS)

Prof. Giuseppe TUCCI

Obiettivi formativi

L'insegnamento si propone, attraverso la riflessione sul pensiero e sulle identità di sociologi e pedagogisti dell'era contemporanea, di fornire gli strumenti teorici e metodologici per interpretare le complesse dinamiche individuo/educazione/società, al fine di acquisire indicazioni progettuali da utilizzare nella gestione dei processi educativi nei vari contesti.

Contenuti e articolazione del corso

L'insegnamento è mirato all'acquisizione di:

- conoscenze sull'evoluzione delle società contemporanee industrializzate e non, al fine di interpretare i processi e l'evoluzione delle agenzie educative formali ed informali, alla luce dei cambiamenti e delle trasformazioni sociali e legislative;

- competenze di tipo analitico connesse alla capacità di applicare nei vari contesti educativi le conoscenze acquisite.

In particolare, il riferimento è legato alla capacità di saper leggere ed interpretare i fenomeni socio-educativi attraverso la conduzione di attività di ricerca empirica e “sul campo”, anche attraverso la lettura ed approfondimento di testi accademici e scientifici, nonché alla capacità di sintesi e creazione di collegamenti tematici e trasversali dei contenuti disciplinari.

- Autonomia di giudizio, utile a saper leggere, con senso critico, le questioni più discusse e controverse della disciplina, anche in relazione allo sviluppo del dibattito pubblico, nonché al fine di poter elaborare e sostenere una propria personale interpretazione degli eventi sociali supportata da idonee argomentazioni.
- Abilità di tipo comunicativo, relazionale e progettuale che consentano di lavorare sia individualmente che in gruppo e comunicando in modo adeguato le nozioni e le idee, elaborandole in modo originale. Capacità di progettare azioni educative e strategie relazionali innovative orientate a target specifici e differenziati, con particolare riferimento alle fasce pre-adolescenziali e giovanili.
- Capacità di apprendere e di “saper fare”, arricchendo continuamente il proprio patrimonio di conoscenze e rendendolo spendibile all’interno dei contesti educativi e professionali in genere.

Metodo didattico

Lezioni frontali

Bibliografia

Testi fondamentali:

- Storia del pensiero sociologico, a cura di Alberto Izzo, ed il Mulino
- Don Lorenzo Milani: riflessioni e testimonianze, Libreria editrice fiorentina
- Ragazzi difficili di Bertoli ed Caronia, ed. La Nuova Italia
- Psicologia dell’adolescenza, di Augusto Palmonari, ed il Mulino
- Pubblicazioni del Dott. Tucci

Modalità di valutazione finale

colloquio orale

Teoria della scuola (6 ECTS)

Prof. Domenico BRUNO

Obiettivi formativi

Il corso intende delineare prima di tutto l'identità della Scuola di oggi alla luce delle sfide educative che caratterizzano il mondo contemporaneo, delle nuove metodologie e strategie didattiche, del modo di fare scuola non più isolato, ma in sinergia con il territorio circostante per una didattica in relazione ai contesti e ai soggetti di riferimento, dell'evoluzione normativa del sistema scolastico italiano, senza tralasciare l'orizzonte europeo di riferimento. Pertanto, raggruppa una grande quantità di disposizioni di varia natura, riguardanti la Scuola in quanto istituzione dello Stato e la Scuola come luogo di formazione umana, ente in grado di sviluppare quelle soft skills di cui tanto si parla.

Contenuti e articolazione del corso

- Le fonti della legislazione scolastica;
- Insegnamento, saperi e didattica ieri e oggi;
- L'IRC in Italia oggi;
- Le nuove metodologie per una didattica innovativa;
- Le innovazioni nel nuovo sistema educativo scolastico italiano e nell'orizzonte europeo;
- Tra docente e allievo: la nuova identità della funzione docente relativamente anche alla figura del docente di Religione;
- Le Nuove Indicazioni Nazionali per lo sviluppo e la certificazione delle Competenze.

Metodo didattico

Lezioni frontali corredate da slides e dispense.

Bibliografia

La bibliografia di riferimento sarà presentata all'inizio del corso.

Modalità di valutazione finale:

Colloquio orale

Tirocinio (12 ECTS)

Prof. Pasquale INFANTE

Obiettivi formativi

Il corso di Tirocinio è finalizzato all'acquisizione da parte degli studenti della capacità di integrare le competenze teoriche con l'osservazione e l'operatività nell'ambito di un concreto contesto didattico.

Nel confrontarsi con l'attività pratica dell'insegnamento, assistiti dai docenti tutor delle classi degli istituti scolastici concordati con gli Uffici scuola delle rispettive diocesi, gli studenti apprenderanno come riflettere sulle esperienze svolte durante le ore di tirocinio integrandole all'interno del proprio percorso formativo.

Contenuti e articolazione del corso

- L'identità dell'insegnante di RC
- Le attività di insegnamento all'interno di un contesto culturale specifico
- Le dimensioni dell'IRC
- Le capacità empatiche dell'insegnante di RC
- La formazione permanente dell'insegnante

Metodo didattico

Lezioni frontali

Bibliografia

Testi fondamentali:

- V. Annichiarico, *Il tirocinio formativo attivo dell'insegnamento della religione cattolica*, Vivere in, Monopoli 2014.

Dispense del docente

Modalità di valutazione finale

Colloquio orale



CALENDARIO ACCADEMICO

OTTOBRE 2025

1	Mer		
2	Gio		
3	Ven		
4	Sab		
5	DOM		
6	Lun	lezione	Inizio I semestre 1ª settimana
7	Mar	lezione	
8	Mer	lezione	
9	Gio	lezione	
10	Ven	lezione	
11	Sab		
12	DOM		
13	Lun	lezione	2ª settimana
14	Mar	lezione	
15	Mer	lezione	Termine Iscrizioni A.A. 2025-2026
16	Gio	lezione	
17	Ven	lezione	
18	Sab		
19	DOM		
20	Lun	lezione	3ª settimana
21	Mar	lezione	
22	Mer	lezione	
23	Gio	lezione	
24	Ven	vacanza	Seduta di difesa delle Tesi (sessione Autunnale 2024/2025)
25	Sab		
26	DOM		
27	Lun	lezione	4ª settimana
28	Mar	lezione	
29	Mer	lezione	
30	Gio	lezione	
31	Ven	lezione	Scadenza 1ª rata tasse accademiche iscrizioni

NOVEMBRE 2025

1	Sab		Tutti i Santi
2	DOM		Commemorazione dei defunti
3	Lun	lezione	5 ^a settimana
4	Mar	lezione	
5	Mer	lezione	Termine Immatricolazioni A.A. 2025-2026
6	Gio	lezione	
7	Ven	lezione	INAUGURAZIONE ANNO ACCADEMICO
8	Sab		
9	DOM		
10	Lun	lezione DaD	6 ^a settimana
11	Mar	lezione DaD	
12	Mer	lezione DaD	
13	Gio	lezione DaD	
14	Ven	lezione DaD	
15	Sab		
16	DOM		
17	Lun	lezione	7 ^a settimana
18	Mar	lezione	
19	Mer	lezione	
20	Gio	lezione	
21	Ven	lezione	
22	Sab		
23	DOM		
24	Lun	lezione	8 ^a settimana
25	Mar	lezione	
26	Mer	lezione	
27	Gio	lezione	
28	Ven	lezione	
29	Sab		
30	DOM		

DICEMBRE 2025

1	Lun	lezione DaD	9 ^a settimana
2	Mar	lezione DaD	
3	Mer	lezione DaD	
4	Gio	lezione DaD	
5	Ven	lezione DaD	
6	Sab		
7	DOM		
8	Lun	<i>vacanza</i>	10 ^a settimana
9	Mar	lezione	
10	Mer	lezione	
11	Gio	lezione	
12	Ven	lezione	Termine presentazione titolo tesi (per sessione estiva 2025/2026)
13	Sab		
14	DOM		
15	Lun	lezione	11 ^a settimana
16	Mar	lezione	
17	Mer	lezione	
18	Gio	lezione	
19	Ven	lezione	
20	Sab		
21	DOM		
22	Lun		
23	Mar		
24	Mer		
25	Gio		<i>Natale del Signore</i>
26	Ven		<i>Santo Stefano</i>
27	Sab		
28	DOM		
29	Lun		
30	Mar		
31	Mer		Scadenza 2^a rata tasse accademiche

GENNAIO 2026

1	Gio		
2	Ven		
3	Sab		
4	DOM		
5	Lun	<i>vacanza</i>	12 ^a settimana
6	Mar	<i>vacanza</i>	
7	Mer	lezione DaD	
8	Gio	lezione DaD	
9	Ven	lezione DaD	Termine deposito tesi definitiva (sessione invernale 2024/2025)
10	Sab		
11	DOM		
12	Lun	lezione	13 ^a settimana
13	Mar	lezione	
14	Mer	lezione	
15	Gio	lezione	
16	Ven	lezione	Fine I semestre
17	Sab		
18	DOM		
19	Lun	esami	Inizio sessione invernale
20	Mar	esami	
21	Mer	esami	
22	Gio	esami	
23	Ven	esami	
24	Sab		
25	DOM		
26	Lun	esami	
27	Mar	esami	
28	Mer	esami	
29	Gio	esami	
30	Ven	esami	
31	Sab		

FEBBRAIO 2026

1	DOM		
2	Lun	esami	
3	Mar	esami	
4	Mer	esami	
5	Gio	esami	
6	Ven	esami	
7	Sab		
8	DOM		
9	Lun	esami	
10	Mar	esami	
11	Mer	esami	
12	Gio	esami	
13	Ven	esami	
14	Sab		
15	DOM		
16	Lun	esami	
17	Mar	esami	
18	Mer	vacanza	mercoledì delle ceneri
19	Gio	esami	
20	Ven	esami	Fine sessione invernale
21	Sab		
22	DOM		
23	Lun	lezione	Inizio II semestre 1 ^a settimana
24	Mar	lezione	
25	Mer	lezione	
26	Gio	lezione	
27	Ven	vacanza	Seduta di difesa delle tesi (sessione invernale 2024/2025)
28	Sab		Scadenza 3 ^a rata tasse accademiche

MARZO 2026

1	DOM		
2	Lun	lezione	2 ^a settimana
3	Mar	lezione	
4	Mer	lezione	
5	Gio	lezione	
6	Ven	lezione	
7	Sab		
8	DOM		
9	Lun	lezione DaD	3 ^a settimana
10	Mar	lezione DaD	
11	Mer	lezione DaD	
12	Gio	lezione DaD	
13	Ven	lezione DaD	
14	Sab		
15	DOM		
16	Lun	lezione	4 ^a settimana
17	Mar	lezione	
18	Mer	lezione	
19	Gio	lezione	
20	Ven	lezione	
21	Sab		
22	DOM		
23	Lun	lezione	5 ^a settimana
24	Mar	lezione	
25	Mer	lezione	
26	Gio	lezione	
27	Ven	lezione	Termine presentazione titolo tesi (per sessione autunnale 2025/2026)
28	Sab		
29	DOM		Domenica delle Palme
30	Lun	lezione DaD	6 ^a settimana
31	Mar	lezione DaD	

APRILE 2026

1	Mer	vacanza	
2	Gio	vacanza	
3	Ven	vacanza	
4	Sab		
5	DOM		<i>Pasqua del Signore</i>
6	Lun	vacanza	
7	Mar	vacanza	
8	Mer	lezione DaD	6ª settimana
9	Gio	lezione DaD	
10	Ven	lezione DaD	
11	Sab		
12	DOM		
13	Lun	lezione	7ª settimana
14	Mar	lezione	
15	Mer	lezione	
16	Gio	lezione	
17	Ven	lezione	
18	Sab		
19	DOM		
20	Lun	lezione	8ª settimana
21	Mar	lezione	
22	Mer	lezione	
23	Gio	lezione	
24	Ven	lezione	
25	Sab		
26	DOM		
27	Lun	lezione	9ª settimana
28	Mar	lezione	
29	Mer	lezione	
30	Gio	lezione	

MAGGIO 2026

1	Ven	vacanza	
2	Sab		
3	DOM		
4	Lun	lezione	10 ^a settimana
5	Mar	lezione	
6	Mer	lezione	
7	Gio	lezione	
8	Ven	vacanza	Solennità liturgica dell'apparizione dell'Arcangelo Michele sul Gargano - Festa dell'Istituto
9	Sab		
10	DOM		
11	Lun	lezione DaD	11 ^a settimana
12	Mar	lezione DaD	
13	Mer	lezione DaD	
14	Gio	lezione DaD	
15	Ven	lezione DaD	
16	Sab		
17	DOM		
18	Lun	lezione	12 ^a settimana
19	Mar	lezione	
20	Mer	lezione	Termine deposito tesi definitiva (sessione estiva 2025/2026)
21	Gio	lezione	
22	Ven	lezione	
23	Sab		
24	DOM		
25	Lun	lezione	13 ^a settimana
26	Mar	lezione	
27	Mer	lezione	
28	Gio	lezione	
29	Ven	lezione	Fine II semestre
30	Sab		
31	DOM		

GIUGNO 2026

1	Lun		
2	Mar		
3	Mer		
4	Gio		
5	Ven		
6	Sab		
7	DOM		
8	Lun	esami	Inizio sessione estiva
9	Mar	esami	
10	Mer	esami	
11	Gio	esami	
12	Ven	esami	
13	Sab		
14	DOM		
15	Lun	esami	
16	Mar	esami	
17	Mer	esami	
18	Gio	esami	
19	Ven	esami	
20	Sab		
21	DOM		
22	Lun	esami	
23	Mar	esami	
24	Mer	esami	
25	Gio	esami	
26	Ven	esami	
27	Sab		
28	DOM		
29	Lun	esami	
30	Mar	esami	

LUGLIO 2026

1	Mer	esami	
2	Gio	esami	
3	Ven	esami	Fine sessione estiva
4	Sab		
5	DOM		
6	Lun		Termine presentazione titolo tesi (per sessione invernale 2025/2026)
7	Mar		
8	Mer		
9	Gio		
10	Ven		Seduta di difesa tesi (sessione estiva 2025/2026)
11	Sab		
12	DOM		
13	Lun		
14	Mar		
15	Mer		
16	Gio		
17	Ven		
18	Sab		
19	DOM		
20	Lun		
21	Mar		
22	Mer		
23	Gio		
24	Ven		
25	Sab		
26	DOM		
27	Lun		
28	Mar		
29	Mer		
30	Gio		
31			Chiusura segreteria

AGOSTO 2026

1	Sab		
2	DOM		
3	Lun		
4	Mar		
5	Mer		
6	Gio		
7	Ven		
8	Sab		
9	DOM		
10	Lun		
11	Mar		
12	Mer		
13	Gio		
14	Ven		
15	Sab		
16	DOM		
17	Lun		
18	Mar		
19	Mer		
20	Gio		
21	Ven		
22	Sab		
23	DOM		
24	Lun		
25	Mar		
26	Mer		
27	Gio		
28	Ven		
29	Sab		
30	DOM		
31	Lun		

SETTEMBRE 2026

1	Mar		Apertura segreteria
2	Mer		
3	Gio		
4	Ven		Termine deposito tesi definitiva (sessione autunnale 2025/2026)
5	Sab		
6	DOM		
7	Lun	esami	Inizio sessione autunnale
8	Mar	esami	
9	Mer	esami	
10	Gio	esami	
11	Ven	esami	
12	Sab		
13	DOM		
14	Lun	esami	
15	Mar	esami	
16	Mer	esami	
17	Gio	esami	
18	Ven	esami	
19	Sab		
20	DOM		
21	Lun	esami	
22	Mar	esami	
23	Mer	esami	
24	Gio	esami	
25	Ven	esami	Fine sessione autunnale
26	Sab		
27	DOM		
28	Lun		
29	Mar		
30	Mer		



INDICE

INFORMAZIONI GENERALI

◆ Presentazione	3
◆ Natura e finalità	7
◆ Autorità accademiche	8
◆ Consiglio d'Istituto	9
◆ Organico docenti	10
◆ Orari	14
◆ Organizzazione degli studi	15
◆ Studenti	
◆ Ordine degli studenti	16
◆ Immatricolazioni e iscrizioni	19
◆ Esami di profitto	21
◆ Esami di grado	21
◆ Tasse accademiche	23
◆ Riconoscimento dei titoli	25

OFFERTA FORMATIVA

◆ 1° ciclo: Baccalaureato/Laurea in Scienze Religiose	33
◆ Programmi dei corsi	35
◆ 2° ciclo: Licenza/Laurea Magistrale in Scienze Religiose	83
◆ Programmi dei corsi	85

CALENDARIO ACCADEMICO	103
-----------------------	-----